



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	1/3
17 LUG. 2007	
Prot. n. 33924	

Prot.n° 13683/1010 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 61/07 del 06/06/2007

n°. 61/07.

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
 (art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **BENEDETTI ALCIDE** in qualità di titolare del permesso di costruzione n. 61/07 del
06/06/2007, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti previsti dalla legge e dal
Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (ex art.32 R.E.C.) in data 06/04/07;
- deposito c/o U.R.T.A.T.(L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 05/04/07 prot. n° 504;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....

Prot. n° 2730 del 16/7/07
 ASSEGNATA ALL'U.O.C.
 CONTROLLO DEL TERRITORIO
 Il Dirigente [firma]

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori
correzioni, che in data 23/04/07 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui al citato permesso di costruzione.

In fede il proprietario

[firma Benedetti Alcide]

Il sottoscritto DANIELE CARLI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracito permesso
di costruzione conferma e sottoscrive quanto sopra dichiarato dal titolare.

In fede il tecnico

[firma Daniele Carli]
[stampa circolare del Comune di Carrara]

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica. La mancata presentazione
del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni
previste dall'art.44, comma 1, lettera a) del DPR 06/06/01, n° 380

Prot.n°13683/1010 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 61/07 del 06/06/2007.

Amministrativo: SOGGIA

Tecnico: MARCHI

Modello 21/94.

Istruttoria: 27/07

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1

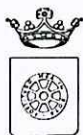
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi

Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.mo

Responsabile del procedimento

nominato

[firma Gian. Mancini]
 IL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



COMUNE DI CARRARA
22 FEB. 2008
Prot. n° 8634

Prot. n° 13683/1010 Permesso di costruzione
a titolo oneroso n° 61/07 del 06/06/2007

Prot. n° 105 del 25.2.08

n°. 61/07.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

ASSEGNATA AL CONTROLLO DEL T. A. 100

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **BENEDETTI ALCIDE** in qualità di titolare del permesso di costruzione n.61/07 del 06/06/2007, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 18/02/08 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto DANIELE CARLI in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **BENEDETTI ALCIDE** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n° 61/07 del 06/06/2007.

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.44 comma 1, lettere a) del DPR 06/06/01, n° 380.

Prot. n° 13683/1010 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 61/07 del 06/06/2007.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 22/94.
Istruttoria: 27/07

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

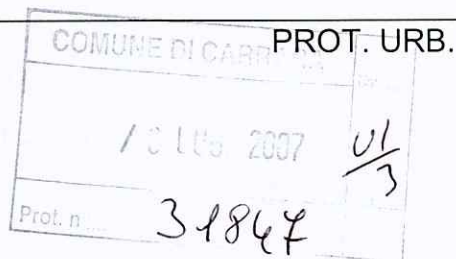
Responsabile del procedimento

nominato

Gen. Mancuso

IL DIRIGENTE

PROT. GEN.



PROT. URB.

Istrutt. 27/07

Prot. n° 2592 del 16.7.07
Comune di Carrara
Ingente

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO: Lavori di SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE.

Permesso di costruzione n°61/07 del 06/06/2007

Il sottoscritto BENEDETTI ALCIDE residente in 54033 CARRARA VIA TIRO A SEGNO 4 titolare del permesso di costruzione n° 61/07 del 06/06/2007, per la costruzione di un fabbricato ubicato in FOSSOLA VIA TIRO A SEGNO, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare del permesso di costruzione

BENEDETTI ALCIDE

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 05/07/07 prot. n° 504



Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare del permesso di costruzione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto del permesso di costruzione in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario BENEDETTI ALCIDE nato a MASSA il 07/04/1950 residente in 54033 CARRARA VIA TIRO A SEGNO 4;

Direttore dei lavori DANIIELE CARLI residente in MASSA Via DEL POZZO n° 16 TEL. _____

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n° d'ordine 1145

Impresa titolare Andrea Costruzioni s.r.l.

residente a CARRARA

Via STABIO n° 4

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari del permesso di costruzione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
BENEDETTI ALCIDE

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori

ANDREA COSTRUZIONI S.R.L.

Via Stabbio, 4
54033 CARRARA

C.F./P.IVA 04069480455

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in FOSSOLA VIA TIRO A SEGNO distinto al NCEU fogli/o 39 mappale/i 810 di cui al permesso di costruzione n° 61/07 del 06/06/2007, intestato alla ditta BENEDETTI ALCIDE residente a 54033 CARRARA via VIA TIRO A SEGNO 4.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori DANIENE CARL residente a MASSA Via DEL POZZO n° 11

iscritto all'Ordine/Collegio GEOMETRI n° d'ordine 1175

Impresa titolare Andrea Costruzioni S.r.l.

residente a CARRARA

Via STABBIO n° 4

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
BENEDETTI ALCIDE

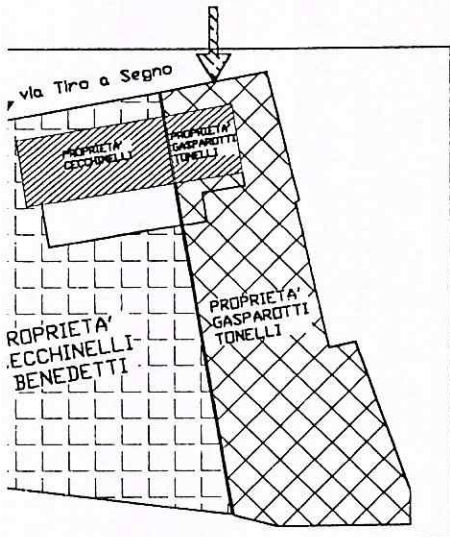
Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

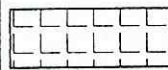
Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

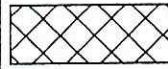
ANDREA COSTRUZIONI S.R.L.
pagina 3/3 - n° 61/07 del 06/06/2007
54033 CARRARA
C.F./P.IVA 01069480455



LEGENDA



PROPRIETA' CECHINELLI



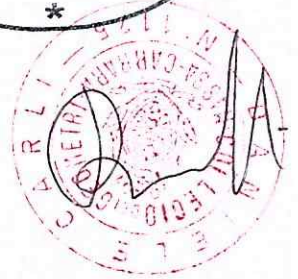
PROPRIETA' GASPAROTTI TONELLI



INGRESSO PROPRIETA' GASPAROTTI TONELLI

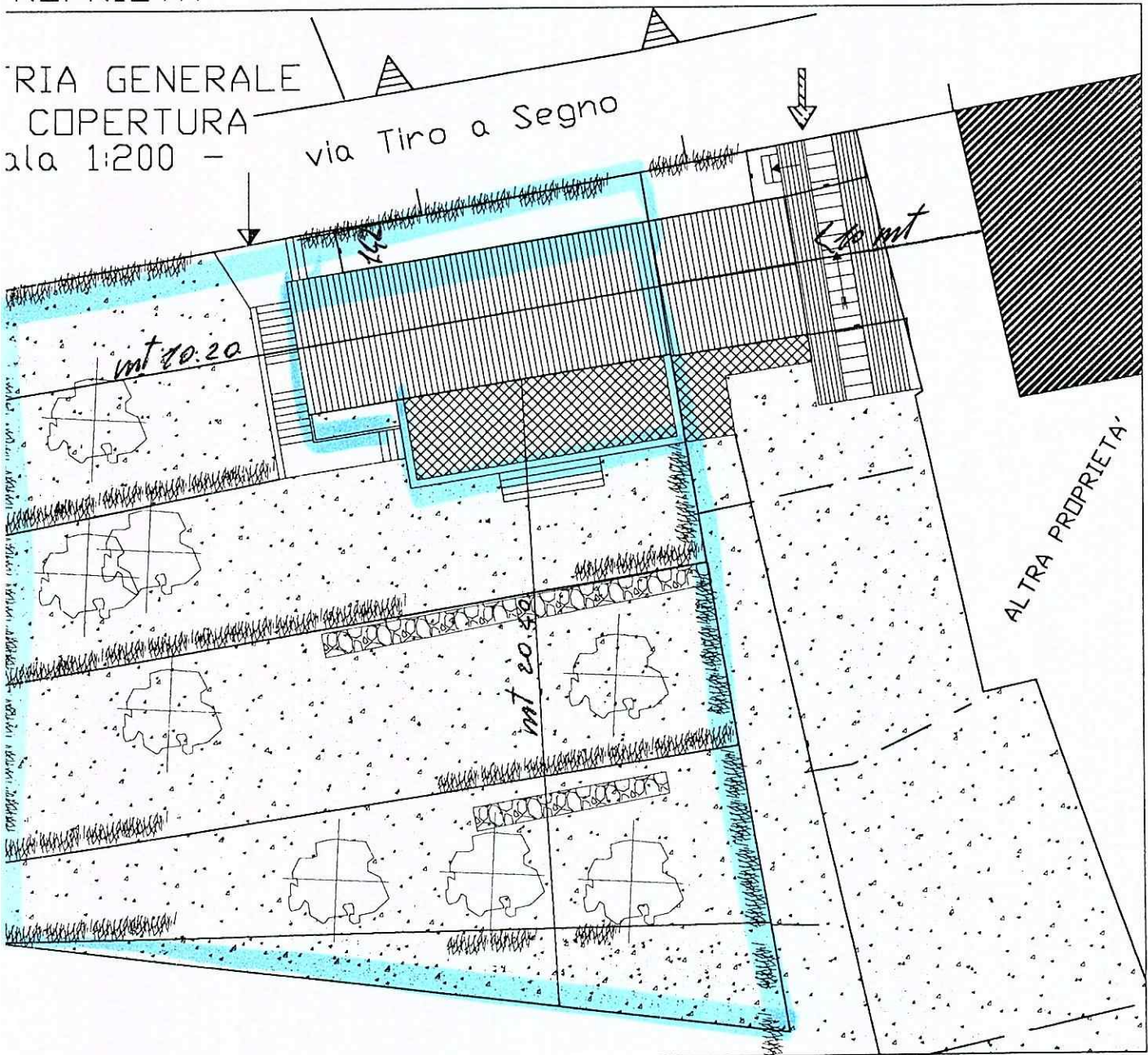


INGRESSO PROPRIETA' CECHINELLI



PROPRIETA'

PIANTA GENERALE
COPERTURA
scala 1:200 -





Dott. Marco Zollini

Geologo

Geologia applicata, Geotecnica, Idrogeologia
Studio Via Cavour n.20 54100 Massa (MS) - Cell. n.338/9022509



COMUNE DI CARRARA

Indagini geologico-tecniche eseguite a supporto del progetto che preved l'ampliamento di un fabbricato per civile abitazione ubicato in Via Tiro a segno, località Fossola.

Committente : **Sig. ri Benedetti Alcide e Cecchinelli Laura**

Località : Via Tiro a segno – fossola



RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA

Massa, 06/02/2007



Il Tecnico incaricato:

Dott. Geol. **Marco Zollini**

Marco Zollini

INDICE

PREMESSA	pag. 2
RELAZIONE GEOLOGICA	pag. 3
2.1 Geomorfologia	pag. 4
2.2 Geologia	pag. 4
2.3 Idrografia ed idrogeologia	pag. 5
RELAZIONE GEOTECNICA	pag. 6
3.1 Indagine penetrometrica	pag. 7
3.2 Livello di falda	pag. 7
3.3 Caratterizzazione litostratigrafica	pag. 8
3.4 Caratterizzazione geotecnica	pag. 8
3.5 Carico ammissibile	pag. 9
3.6 Cedimenti	pag. 10
3.7 Stabilità delle pareti di scavo	pag. 10
3.8 Stabilità dell'area in esame	pag. 11
3.9 Smaltimento delle acque meteoriche	pag. 12
3.10 Effetti sismici	pag. 12
CONCLUSIONI	pag. 14

PREMESSA

Per incarico dei **Sig.ri Benedetti Alcide e Cecchinelli Laura**, sono state eseguite indagini geologico-tecniche a supporto del progetto che prevede l'ampliamento di un fabbricato per civile abitazione ubicato in Via Tiro a Segno, località Fossola, distinto all'Ufficio del Territorio della Provincia di Massa-Carrara al Foglio n.39 mappale n.810.

Il presente studio è stato redatto in ottemperanza alla normativa vigente con particolare riferimento a quanto disposto dalla L.64 del 02/02/1974, dal D.M. 19/03/1982, dal D.M. 11/03/1988 e relativa circolare LL.PP. n.30483 del 24/09/1988, dal D.M. 16/01/1996, dalla L.R. del 21/03/2000, (modificata dalla L.R. n.1 del 02/01/2003 e dal successivo regolamento D.P.G.R. del 08/08/2003 n.48), e dall'Ordinanza del P.C.M. n.3274 del 20/03/2003, modificata dall'O.P.C.M. n. 3431 del 03/05/2005.

Il progetto prevede la realizzazione di un sottotetto attraverso la sopraelevazione dell'ultimo piano di circa 1.30m, che sarà reso accessibile da un nuovo vano scala ricavato da un ampliamento sul lato Ovest dell'edificio.

Scopo della presente indagine è la caratterizzazione geologico-tecnica, geomorfologica ed idrogeologica dei terreni di fondazione.

Per questo il lavoro è stato svolto mediante un'indagine geologica, geomorfologica ed idrogeologica di superficie, corredata dall'esecuzione di una prova penetrometrica dinamica che ha permesso di valutare le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni di fondazione.

I risultati ottenuti dalle indagini e la loro elaborazione hanno consentito la stesura della presente relazione geologica e di quella geotecnica.

In relazione:

- Tav.n.1 = Inquadramento geografico;
- Tav.n.2 = Inquadramento geologico;
- Tav.n.3 = Inquadramento geomorfologico;
- Tav.n.4 = Ubicazione prova penetrometrica;
Tabella e grafico penetrometrico;
- Tav.n.5 = Sezione geologico-tecnica interpretativa.

All'interno della relazione è riportata anche:

Verifica di stabilità dello stato attuale;

Verifica di stabilità al termine dei lavori;

RELAZIONE GEOLOGICA

2.1 Geomorfologia

L'area in esame è situata nella fascia pedecollinare posta alla base del Colle di Moneta; lungo la valle del Fosso di Valenza, alla quota di circa 90m s.l.m., in località Fossola (Tav.n.1).

In tale area sono presenti dei depositi alluvionali che sono da far risalire quasi essenzialmente ai materiali abbandonati dal Fosso di Valenza e dai suoi modesti affluenti.

La maggior quantità di questi materiali si è formata in condizioni climatiche diverse dalle attuali (Pleistocene sup. e fasi umide dell'Olocene), quando vi era una maggiore piovosità e quindi anche maggior trasporto solido. assumendo, in corrispondenza dello sbocco in pianura, la tipica forma a ventaglio dei con di deiezione fluviali.

Su questi depositi essenzialmente ghiaiosi, si sono sovrapposti ed intercalati, nei periodi meno umidi, materiali a granulometria fine che hanno dato luogo a lenti non omogenee sia per spessore, che per estensione areale.

Rispetto a questi depositi, la zona di intervento è posta alcuni metri più in alto e i terreni che affiorano sono da far risalire ad un materiale detritico derivante dall'alterazione della roccia che forma l'ossatura dei rilievi retrostanti.

Tutta l'area è da tempo antropizzata, infatti sono presenti insediamenti sia abitativi che agricoli, inoltre il pendio sul quale è ubicato il manufatto è stato regolarizzato con terrazzature che hanno consentito, nel tempo, di praticare la coltivazione orticola, dell'ulivo e della vite.

I muri di contenimento di queste terrazzature sono costruiti in pietrame a secco con altezze che quasi mai superano i 2.0 metri.

Nel tratto di versante in oggetto la pendenza assume un valore medio del 44%, cui corrisponde un angolo del pendio di circa 24°.

La zona, inoltre, è interessata da una esigua copertura detritica che trae la propria origine dall'alterazione della roccia che forma l'ossatura dell'intera pendice.

2.2 Geologia

Nella Tav.n.2 e n.3 sono evidenziati, in base al rilevamento geologico e geomorfologico effettuato, i terreni che costituiscono l'intorno dell'area in oggetto e la quasi totalità del Colle di Moneta; questi appartengono ad un complesso litologico conosciuto nella letteratura geologica come "Macigno", termine oligocenico della Falda Toscana costituito principalmente da arenaria.

Si tratta di un flysch caratterizzato da sequenze turbiditiche di arenarie quarzoso-feldspatiche alternate con marne siltose e argille; gli strati e banchi di arenaria, di spessore variabile, presentano la classazione granulometrica caratteristica delle torbiditi e, con maggiore frequenza verso il tetto della formazione, si notano intercalazioni di aspetto brecciato.

La stratificazione è comunque netta, con una predominanza delle bancate arenacee sui livelli argillosi e siltosi che separano i singoli strati.

I componenti mineralogici più importanti sono il quarzo, che domina su tutti, i feldspati, la biotite, la muscovite e la clorite; tra i frammenti litici si ritrovano rappresentanti di rocce metamorfiche e vulcaniche e in subordine sedimentarie.

L'area edificatoria pertanto, ubicata nella fascia più bassa del rilievo collinare, ha come substrato roccioso il macigno; il materiale detritico di copertura è formato da elementi litoidi della stessa formazione, immersi in una matrice prevalentemente sabbio limosa.

Le azioni meteoriche hanno infatti portato allo sgretolamento di queste rocce sia per alterazione meccanica che chimica, fino a produrre frammenti rocciosi immersi in una matrice costituita da percentuali variabili di sabbia e limo e, in subordine, da argilla.

Le piogge hanno quindi trasportato questi materiali lungo i fianchi vallivi sino alle aste idriche; il trasporto fluviale è intervenuto poi su di essi classandoli in modo decrescente da monte verso valli.

2.3 Idrografia ed idrogeologia

L'idrografia della zona è molto semplice essendo caratterizzata dalla presenza del Fosso di Valenza che scorre nel fondovalle, poche decine di metri a valle del fabbricato in oggetto, alimentato da modestissimi affluenti che scendono dai circostanti rilievi collinari.

La diversità granulometrica e di deposizione dei litotipi che costituiscono i terreni dell'intera area, determina anche una diversità di permeabilità.

I depositi di cono e più in generale quelli alluvionali, sono costituiti da ciottoli immersi in una matrice prevalentemente sabbiosa e limosa; per tale motivo la permeabilità all'interno di questi depositi è variabile e lo scorrimento idrico avviene preferibilmente là dove prevalgono le granulometrie grossolane.

Non si è quindi in presenza di un'unica falda, ma di più falde separate e di consistenza diversa che però lateralmente possono essere in comunicazione tra loro.

Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche dei terreni presenti nell'area in oggetto e nel suo intorno, l'arenaria "macigno", per la propria natura mineralogica e petrografica, è da considerarsi complessivamente poco permeabile e presenta una debole circolazione idrica solo ed esclusivamente all'interno delle fratture vuote o riempite di sabbia poco limosa.

All'interno dei depositi detritici di copertura che sovrastano la roccia in posto la permeabilità è presumibilmente maggiore e non si esclude la possibilità di una limitata circolazione idrica all'interno dei livelletti più marcatamente ghiaiosi o al contatto tra la copertura detritica e la roccia.

RELAZIONE GEOTECNICA

3.1 Indagine penetrometrica

Per costruire il modello fisico-meccanico dei terreni in oggetto e per suddividerlo in orizzonti ognuno dei quali abbia le proprie caratteristiche conferite dalla natura, ovvero dalla consistenza o grado di addensamento, è stata effettuata n.1 prova penetrometrica utilizzando un penetrometro dinamico, idraulico, autoguidato, a punta conica DL30IT-SA avente le seguenti caratteristiche:

peso del maglio	= 30 kg
altezza di caduta	= 20 cm
area sezione punta conica	= 10 cmq
angolo di apertura della punta	= 60 gradi

La prova è stata ubicata così come risulta dalla Tav. n.4, in modo da verificare la stratigrafia e le condizioni geotecniche dell'area; il test è stato eseguito nel terrazzo ubicato pochi metri a Ovest dell'ampliamento in progetto, in quanto non si è potuto accedere con il penetrometro semovente né a valle né in adiacenza del fabbricato esistente.

La prova è stata spinta sino al "rifiuto" alla penetrazione della punta dello strumento e cioè sino a 4.5m sotto il piano campagna.

Avendo riscontrato una sufficiente omogeneità sia laterale che verticale e date le conoscenze geologiche generali dell'area, non è stato ritenuto necessario effettuare altre indagini, anche perché i risultati sono apparsi più che sufficienti per la valutazione dei parametri geotecnici e degli eventuali cedimenti.

La resistenza del terreno è stata valutata contando il numero dei colpi necessari all'infissione di 10cm di aste e, successivamente, convertendo tali valori in resistenza dinamica di punta (R_{pd}) espressa in kg/cmq.

Alla presente relazione sono allegati, sulla base del numero di colpi registrato durante l'esecuzione di ciascuna prova, la tabella con i valori di resistenza dinamica ed i diagrammi che riportano il numero di colpi della punta (N) e la resistenza dinamica di punta (R_{pd}) per ogni 10cm di avanzamento.

3.2 Livello di falda

Nel foro praticato durante l'esecuzione del test penetrometrico non è stata riscontrata, fino alla profondità raggiunta, in accordo con quanto già detto, la presenza di acqua.

La situazione litostratigrafica non favorisce quindi la presenza di una falda idrica, mentre è possibile che durante periodi particolarmente piovosi vi siano dei deboli flussi da monte verso valle che, circolando nei livelli più marcatamente ghiaiosi, interessino le pareti dell'ampliamento.

3.3 Caratterizzazione litostratigrafica

Dall'analisi dei grafici penetrometrici, comparati con le conoscenze geologiche generali dell'area, si riscontra una situazione caratterizzata dalla presenza di terreni a diverso grado di addensamento e consistenza costituiti da sabbia, limo e ghiaia più o meno grossolana.

La situazione è la seguente:

- dal p.c. fino ad una profondità di circa 0.8m si riscontra la presenza di terreno vegetale rimaneggiato;
- da 0.8m di profondità fino a circa 4.5m è stato incontrato un livello costituito da l detrito di copertura assimilabile a sabbia limosa con ghiaietto che ha offerto una resistenza dinamica variabile lungo tutto il suo spessore ed è caratterizzato da una densità complessiva tale da esser classificato cautelativamente, secondo le norme A.G.I., come "poco addensato";
- oltre tale profondità è stato rilevato un forte aumento del numero dei colpi sino al rifiuto alla penetrazione della punta dello strumento dovuto, con molta probabilità, alla presenza di un substrato compatto costituito dai depositi alluvionali del fondovalle.

3.4 Caratterizzazione geotecnica

Escludendo il terreno superficiale, dall'elaborazione dei dati penetrometrici e dalla letteratura geologica è stato possibile dedurre i seguenti parametri geotecnici relativamente allo strato di sabbia limosa con ghiaietto.

Detrito di copertura assimilabile a sabbia limosa con ghiaietto

Peso di volume umido	(γ_u)	=	1.9	t/mc
Peso di volume saturo	(γ_s)	=	2.1	t/mc
Densità relativa	(D_r)	=	20%	
Angolo di attrito interno	(ϕ)	=	30°	
Coefficiente di Poisson	(μ)	=	0.333	
Coefficiente di spinta a riposo	(K_o)	=	0.5	
Modulo edometrico	(E_d)	=	150	kg/cmq
Coefficiente di compressibilità di volume	(m_v)	=	0.0067	cmq/kg
Costante di sottofondo	(K)	=	3	
Velocità delle onde di compressione	(V_p)	=	200	m/sec

Substrato compatto

Peso di volume umido	(γ_u)	=	2.0	t/mc
Peso di volume saturo	(γ_u)	=	2.2	t/mc
Densità relativa	(Dr)	=	50%	
Angolo di attrito interno	(ϕ)	=	34°	
Coefficiente di Poisson	(μ)	=	0.3059	
Coefficiente di spinta a riposo	(Ko)	=	0.4408	
Modulo edometrico	(Ed)	=	500	kg/cmq
Coefficiente di compressibilità di volume	(m_v)	=	0.002	cmq/kg
Costante di sottofondo	(K)	=	10	kg/cmc
Velocità onde di taglio	(Vs)	=	300	m/sec

3.5 Carico ammissibile

La resistenza di punta Rd del penetrometro è data dalla formula "olandese":

$$R_d = \frac{M^2}{M + P} * \frac{h}{e * A}$$

dove:

- M = peso del maglio
- P = peso delle aste
- h = altezza di caduta
- e = avanzamento per colpo
- A = area sezione punta conica

Per fondazioni superficiali il carico ammissibile Qa, se viene usato un coefficiente di sicurezza pari a 3, in base alla relazione di Herminier, è approssimativamente uguale a 1/20 Rd.

Considerando i parametri espressi nelle tabelle dei test penetrometrici, si può notare come il Qa sia variabile con la profondità assumendo valori diversi a seconda dei materiali attraversati.

In particolare, non tenendo conto delle risposte date dal penetrometro per la presenza di modeste discontinuità litologiche, si osserva che nel detrito assimilabile a sabbia limosa con ghiaietto il Qa assume un valore medio di circa 1.0kg/cmq.

Nel substrato compatto invece, può essere stimato, in via cautelativa, un carico ammissibile di circa 2.0kg/cmq.

I risultati ottenuti sono quindi sicuramente compatibili con l'intervento in oggetto dato che gli elementi strutturali di fondazione saranno tutti attestati nella sabbia limosa con ghiaietto che offre sicuramente le necessarie garanzie di capacità portante.

3.6 Cedimenti

Vista la litologia e la stratigrafia del sito, dato che gli elementi strutturali di fondazione saranno impostati esclusivamente all'interno del detrito di copertura assimilabile a sabbia limosa con ghiaietto e i carichi trasmessi al terreno saranno bassi, in rapporto al carico ammissibile di tale terreno, si può prevedere che i cedimenti nel tempo saranno di modesta entità e sicuramente accettabili per l'intervento in progetto.

Infatti l'indice di rigidità di questo materiale è sempre superiore all'indice di rigidità critico sia per fondazioni nastriformi che a platea, e pertanto il terreno risulterà comunque praticamente incompressibile.

Nel caso in cui le fondazioni dell'ampliamento interessassero per disomogeneità laterali, granulometrie molto eterogenee, potrebbero verificarsi limitati cedimenti differenziali; si rimarca pertanto l'opportunità di uniformare il piano di fondazione con un getto di conglomerato magro.

3.7 Stabilità delle pareti di scavo

Nel presente paragrafo sono date alcune indicazioni relative alle condizioni di stabilità delle pareti di scavo che si verranno a creare per la realizzazione del modesto sbancamento necessario per la realizzazione del vano scala in progetto.

Le verifiche sono state eseguite utilizzando il **Metodo di Taylor**.

Questo si basa sul metodo del cerchio di attrito e fornisce il fattore di sicurezza del fronte di scavo, rispetto alla coesione del terreno, attraverso l'introduzione di un numero adimensionale N_s detto *numero di stabilità* che è funzione dell'angolo di inclinazione β del fronte di scavo e dell'angolo di attrito interno ϕ del terreno.

Nei calcoli è stata considerata una parete alta 3.0m, un terreno con un angolo di attrito interno di 30° ed una coesione di 0.8t/mq.

Per ottenere un fattore di sicurezza superiore a 1.3 è necessario che le pareti assumano un angolo di scarpa di almeno 70° rispetto all'orizzontale.

Il Progettista dovrà pertanto utilizzare un angolo di scarpa di almeno 70° .

Per l'esecuzione dello scavo si consiglia di procedere, possibilmente, durante periodi non piovosi avendo cura, nel caso in cui si dovessero verificare piogge persistenti e di notevole intensità, di proteggere le pareti di scavo con teli impermeabili.

N.B. *Durante l'esecuzione dello scavo si consiglia la presenza del geologo per verificare la rispondenza tra quanto ricavato dall'indagine geologica e geotecnica e l'effettiva situazione all'interno dell'area edificatoria.*

In questo modo il geologo potrà verificare l'esistenza delle opere provvisorie per l'allontanamento delle acque meteoriche e di tutti quegli accorgimenti necessari per effettuare gli scavi in sicurezza.

Tali verifiche potranno essere di valido aiuto al progettista per approntare, durante le fasi di scavo, un corretto piano di sicurezza.

3.8 Stabilità dell'area in esame

I movimenti gravitativi che si possono verificare in terreni simili a quelli in oggetto e nelle medesime condizioni morfologiche, sono causati quasi esclusivamente dalla cattiva regimazione delle acque di ruscellamento superficiale.

Se infatti lungo un versante si verificano scorrimenti idrici concentrati in punti preferenziali, può determinarsi la saturazione dei terreni superficiali con un aumento delle pressioni neutre e quindi la conseguente diminuzione della resistenza al taglio.

Quindi per evitare che la copertura detritica superficiale possa mobilizzarsi a seguito di un decadimento delle proprie caratteristiche geotecniche, di seguito verranno fornite indicazioni sugli interventi di regimazione idraulica necessari ad impedire che durante eventi meteorici possano verificarsi dei dissesti.

Dovendo verificare la stabilità del versante, tenendo conto anche dei sovraccarichi dovuti all'intervento in progetto, e delle sollecitazioni sismiche, sono stati utilizzati i metodi proposti da Fellenius, Bishop e Janbu semplificato, inserendo i parametri geometrici e geotecnici residui del terreno in un programma per le verifiche di stabilità di pendii in terra denominato "SOILS WIN".

Questi metodi considerano nelle elaborazioni anche superfici circolari di base che, nel nostro caso, non possono in alcun modo verificarsi.

Infatti in terreni con angolo di attrito interno maggiore di 3° possono avvenire, nella peggiore delle ipotesi, scivolamenti di piede.

Pertanto, considerando un valore di coesione residuo e un angolo di attrito interno pari a 30° , assimilando cautelativamente il substrato compatto alla copertura detritica, sulla base del profilo topografico eseguito dal Progettista Geom. Carli Daniele, sono stati ipotizzati vari cerchi di scivolamento tra i quali, nel grafico allegato, quello più critico è stato evidenziato in rosso.

Per stabilire l'influenza del nuovo intervento sulla stabilità del versante le verifiche sono state effettuate sia sul versante allo stato attuale che sul pendio a lavori ultimati.

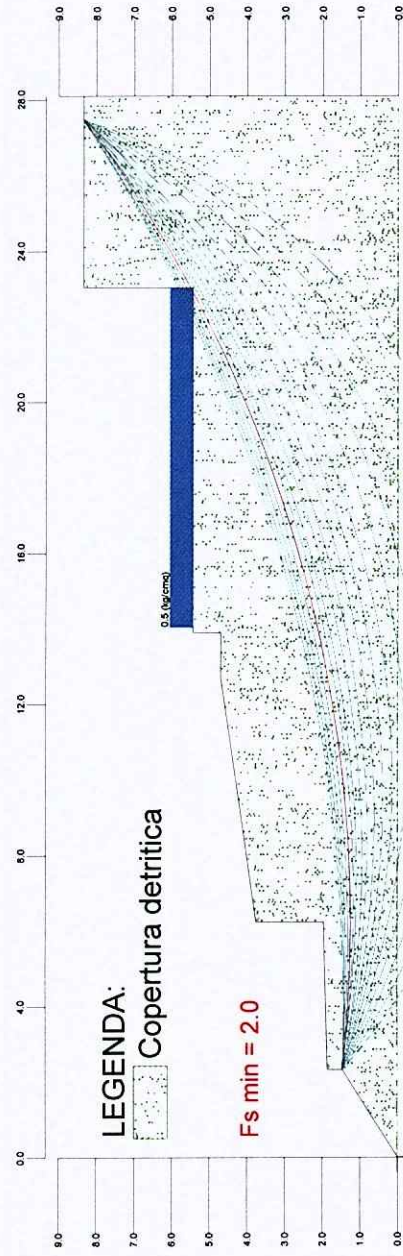
Nella verifica di stabilità dello stato attuale è stato utilizzato un coefficiente di intensità sismica di 0.07 ed un sovraccarico di 3000Kg/mq.

A lavori ultimati è stato invece ipotizzato un sovraccarico cautelativo di 5000Kg/mq, dovuto alla realizzazione dell'intervento in progetto, e un coefficiente di intensità sismica di 0.07.

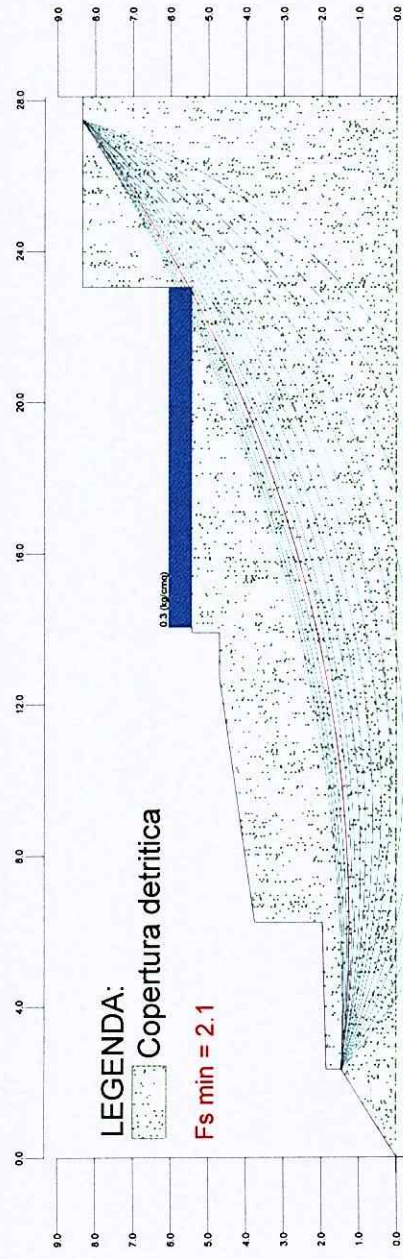
I valori dei coefficienti di stabilità minima ricavati sono risultati sempre superiori a quello d'equilibrio ($F_s = 1$) ed a quello limite fissato dal D.M. 11/03/1988 ($F_s = 1.3$).

<u>Verifica di stabilità del pendio allo stato attuale</u>	$c = 0.4 \text{ t/mq}$ $\phi = 30^\circ$
	$F_{s_{\min}} = 2.1$
<u>Verifica di stabilità del pendio a lavori ultimati</u>	$c = 0.4 \text{ t/mq}$ $\phi = 30^\circ$
	$F_{s_{\min}} = 2.0$

VERIFICA DI STABILITA' DELLO STATO DI PROGETTO



VERIFICA DI STABILITA' DELLO STATO ATTUALE



3.8 Smaltimento delle acque meteoriche

Il rilevamento eseguito in campagna e l'esame delle cartografie mostrano che l'area in oggetto è interessata principalmente dalle acque meteoriche che vi cadono sopra naturalmente, essendo poche quelle provenienti dalle quote superiori.

Le acque dei pluviali e quelle provenienti dalle aree impermeabilizzate dell'intervento in progetto dovranno essere opportunamente raccolte e convogliate in una canalizzazione, che le accompagni, in modo controllato, all'interno del Fosso di Valenza che scorre poco a valle dell'area in oggetto.

In questo modo si impedirà la concentrazione delle acque in punti preferenziali della terrazzatura, e quindi il formarsi di scivolamenti gravitativi nei terreni posti a valle.

Tali interventi sono in accordo con quanto prevede la D.R. 21 giugno 1994 n.230, art. 4 comma 10 punto 3, la quale stabilisce di convogliare le acque meteoriche in fognature bianche o in corsi d'acqua evitando di concentrarle in punti preferenziali.

In alternativa le acque potranno essere stoccate in una cisterna opportunamente dimensionata e munita di apposito dispositivo di troppo pieno.

Tale serbatoio potrà essere periodicamente svuotato per mezzo di un impianto di irrigazione che, simulando una pioggia reale, non concentri le acque in punti preferenziali.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere tutte le "calate" dei reflui dovranno essere immesse nella pubblica fognatura fornita di impianto depurativo terminale.

In assenza di pubblica fognatura, le calate dei reflui dovranno essere immesse in vasche settiche a perfetta tenuta, di tipo Imhoff od altre che diano le stesse garanzie, costruite completamente interrate.

3.10 Effetti sismici

Il Comune di Carrara è sempre stato inserito tra quelli sismici, infatti le normative emanate fino al 1998 lo hanno incluso prima in II^a categoria e successivamente in III^a categoria, mentre l'O.P.C.M. n.3274/2003, non ancora entrato in vigore e a sua volta modificato dal O.P.C.M. n.3431/2005, lo inserisce in zona 2 con accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico (a_g/g) pari a 0.25.

Di seguito vengono date alcune indicazioni riguardo il comportamento dei terreni di fondazione sotto l'azione di un sisma, utilizzando i dati geotecnici a disposizione, e quelli ricavati da indagini geofisiche eseguite, per altri lavori, sul medesimo litotipo e in condizioni giaciture e morfologiche simili.

Indicativamente, sulla base della velocità delle onde di compressione ricavate da dati bibliografici la velocità delle onde di taglio Vs è sicuramente bassa nella copertura detritica 200m/sec mentre nel substrato compatto è sicuramente più elevata.

- In base alle condizioni morfologiche e litologiche dell'area interessata dall'intervento in progetto, non si può escludere che in caso di terremoto possano essere trasmesse sollecitazioni dinamiche tali da dar luogo a fenomeni di limitata amplificazione locale;

- anche se il versante ha complessivamente pendenze maggiori del 25% ed è interessato da un'estesa copertura detritica, la presenza di una terrazzatura ben conservata, rende assai improbabili fenomeni di instabilità per fenomeni franosi, a meno di una irrazionale regimazione delle acque provenienti dal manufatto in progetto e dalle aree impermeabilizzate circostanti;
- vista la natura dei terreni di fondazione, non si può escludere, in caso di terremoto, la possibilità di cedimenti e cedimenti differenziali;
- non si potrà avere liquefazione.

Per quanto riguarda invece le caratteristiche del moto libero al suolo, *coefficiente di intensità sismica* (c) e *coefficiente di fondazione* (ε), viste le caratteristiche geotecniche e gli spessori dei terreni affioranti, il progettista potrà utilizzare nei calcoli $c=0.07$ e $\varepsilon=1$.

CONCLUSIONI

Sulla base delle indagini svolte e delle considerazioni fatte, relativamente al terreno di fondazione del fabbricato in oggetto, si possono trarre le seguenti conclusioni:

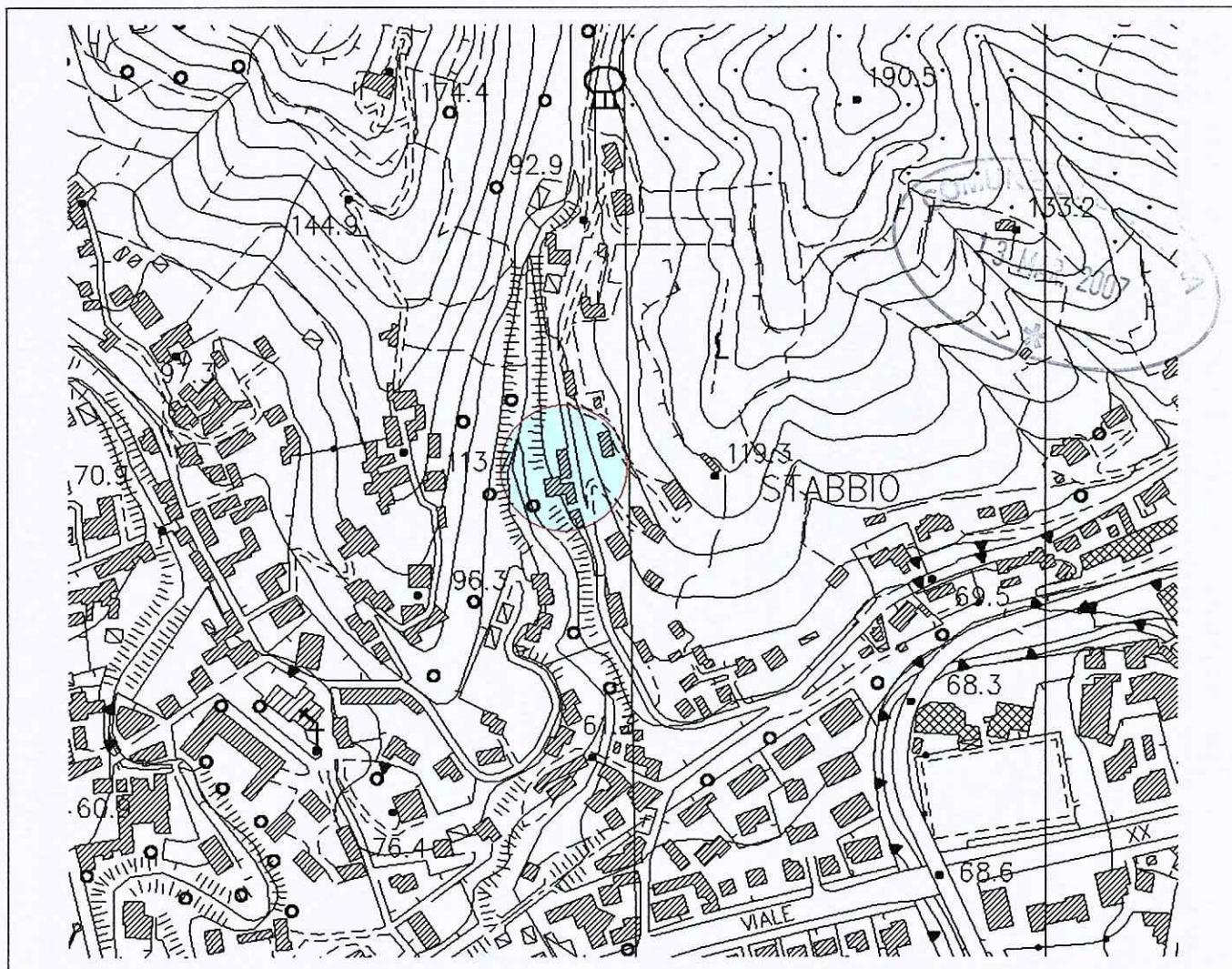
- l'area è caratterizzata dalla presenza di una copertura detritica che sovrasta, un substrato compatto;
- il terreno di fondazione dell'intervento in progetto è costituito dalla copertura detritica assimilabile a sabbia limosa con ghiaietto;
- non è presente una falda idrica che possa influenzare il piano di fondazione, ma è possibile uno scorrimento localizzato all'interno dei livelletti più marcatamente ghiaiosi del materiale di copertura, o al contatto tra deposito superficiale e roccia in posto;
- nel suo insieme il sito si trova in condizioni di buona stabilità, non essendo state rilevate lesioni nel fabbricato e "spanciamenti nei muri"; inoltre non esistono tracce di eventi gravitativi o di dissesti idrogeologici, in atto o potenziali, tali da mettere in pericolo l'equilibrio dell'edificio da ampliare;
- il valore di Q_a proprio del terreno di fondazione è sicuramente idoneo per l'intervento in progetto;
- le verifiche di stabilità, eseguite hanno fornito valori del coefficiente di stabilità superiori a quello limite imposto dal D.M. 11/03/1988;
- i cedimenti, sia per l'esiguo aumento di carico che per l'alto valore dell'indice di rigidità del materiale costituente il terreno di fondazione, sono sicuramente compatibili con l'intervento in progetto;

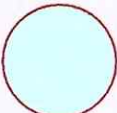
Nell'area edificatoria e nel suo intorno, in base alle indagini geologiche, geomorfologiche, idrografiche, idrogeologiche e alle caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni di fondazione, non esistono controindicazioni alla fattibilità dell'intervento in progetto.

Massa, 06/02/2007

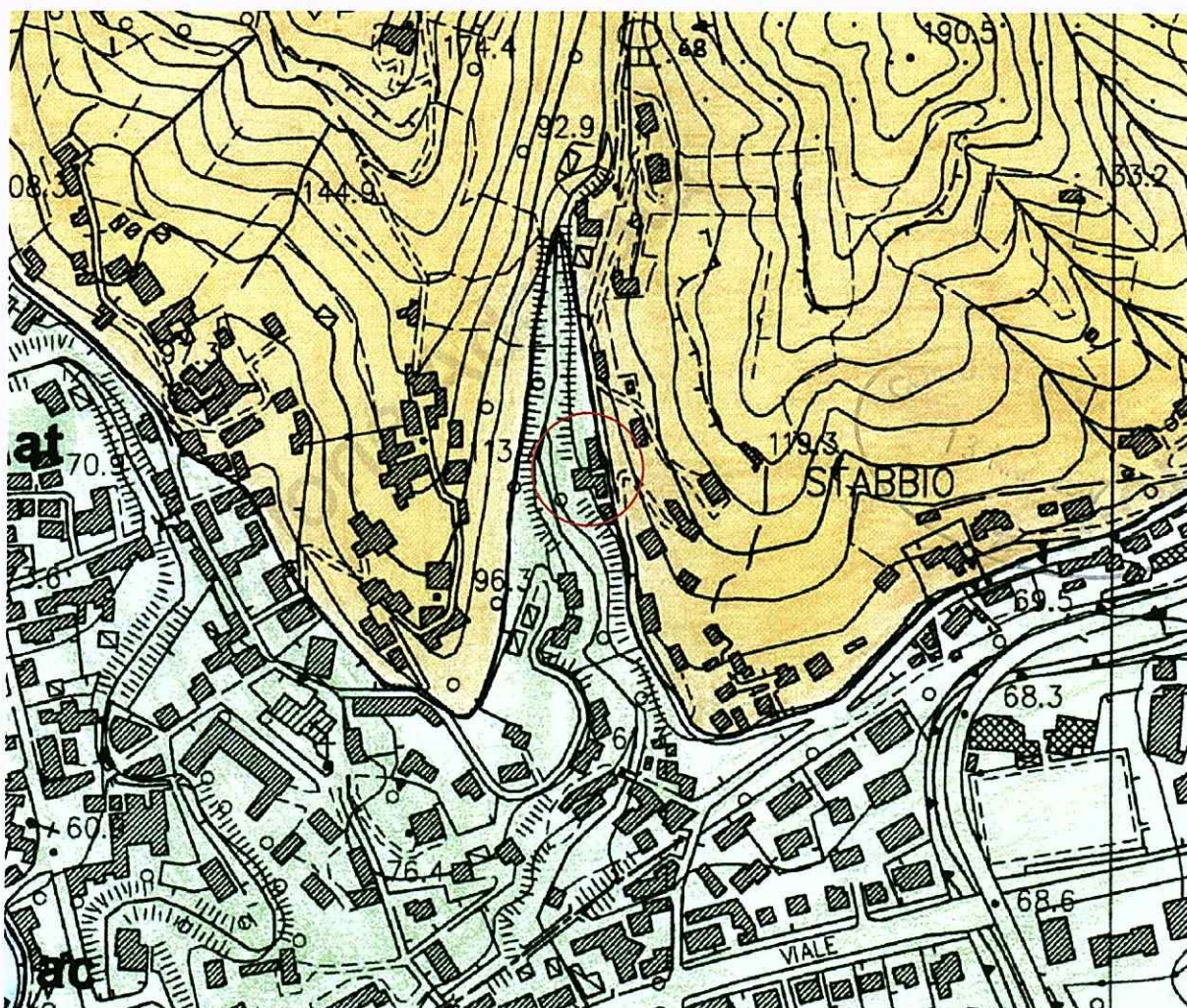

 Dott. Geol. Marco Zollini
Marco Zollini

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO



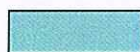
Località: Fossola	Tavola n.1	
 Area in oggetto		Scala 1: 5.000

INQUADRAMENTO GEOLOGICO



LEGENDA

DEPOSITI QUATERNARI

 Depositi alluvionali terrazzati

UNITÀ DELLA FALDA TOSCANA

 Macigno

 Area in oggetto

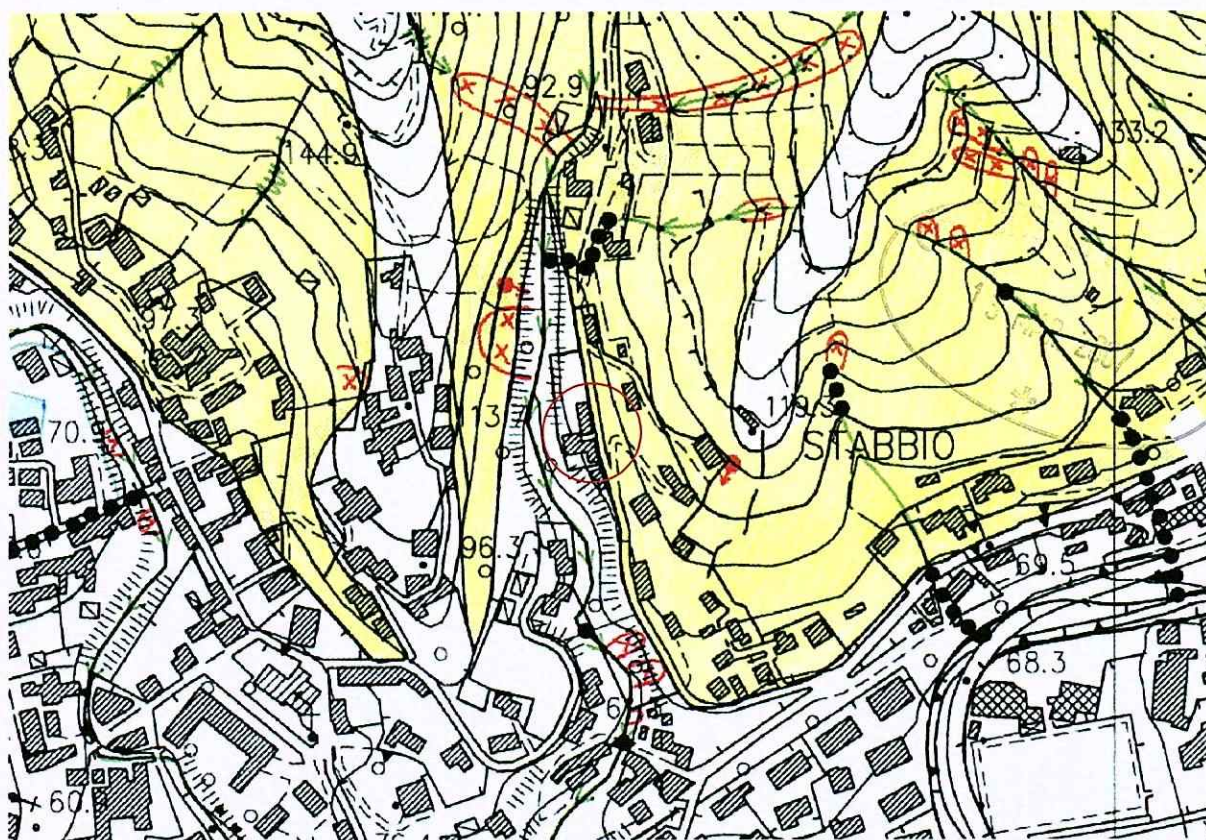
Località: VIA TIRO A SEGNO

Tavola n.2



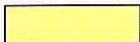
Scala 1: 5.000

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO



LEGENDA

DEPOSITI QUATERNARI

-  Copertura detritica
-  Depositi alluvionali attuali e recenti
-  Erosione lineare e di sponda
-  Ruscellamento diffuso o concentrato
-  Corpo di frana
-  Tratto tombato
-  Area in oggetto

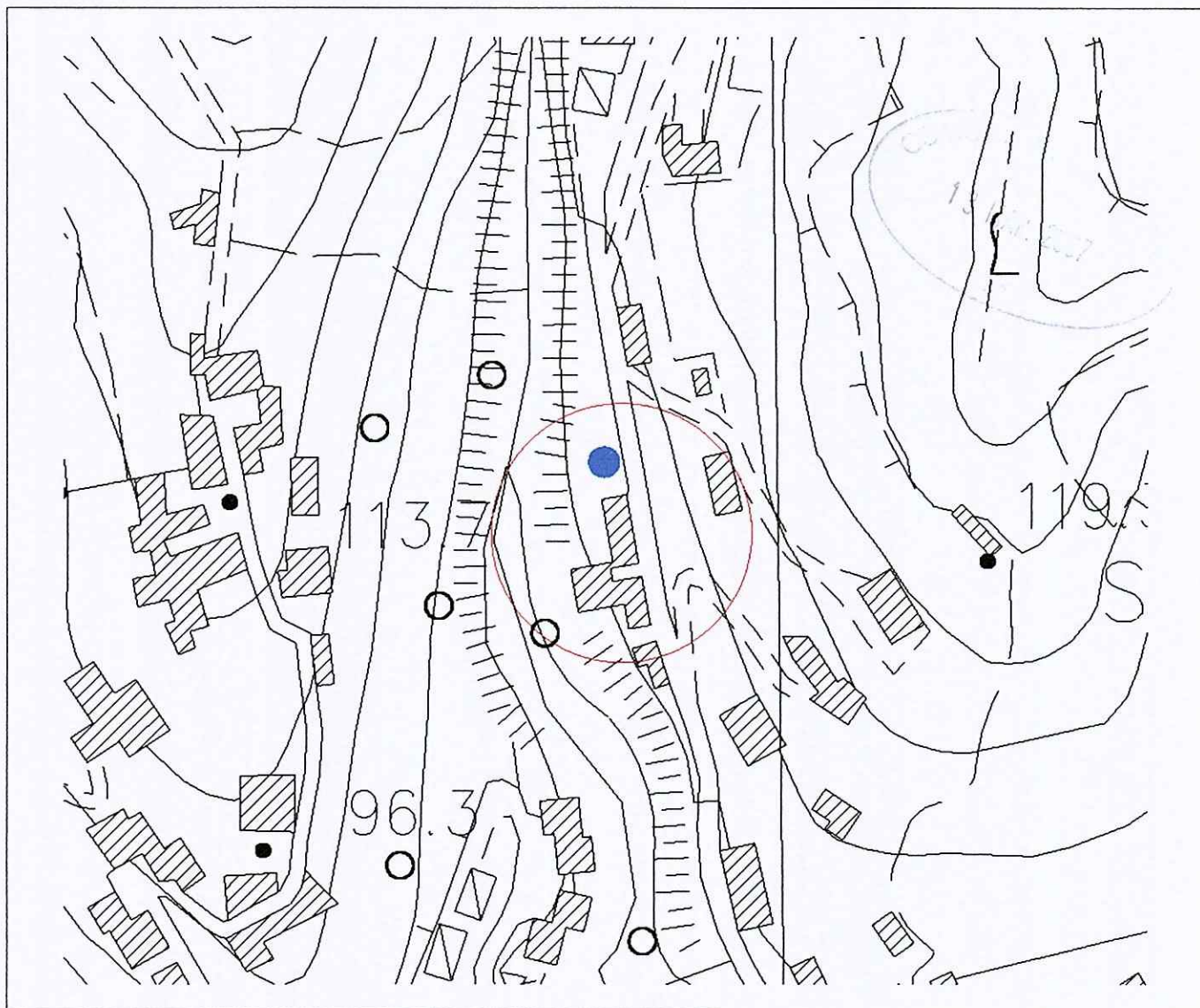
Località: FOSSOLA

Tavola n.3



Scala 1: 5.000

Ubicazione prova penetrometrica



LEGENDA

-  Prova penetrometrica dinamica
-  Area in oggetto

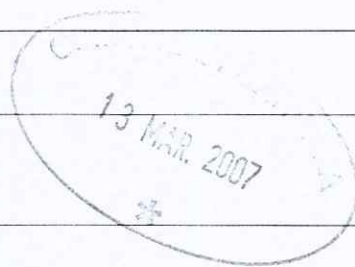
Località: Via Tiro a Segno
(FOSSOLA)

Tavola n.4

Scala 1:2000

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA

Committente: Dott. Marco Zollini
Località: Fossola - Carrara



Caratteristiche Tecniche-Strumentali Sonda: DL-30 (60°)

Rif. Norme DIN 4094	
Peso Massa battente	30 Kg
Altezza di caduta libera	0,20m
Peso sistema di battuta	18Kg
Diametro punta conica	35,68mm
Area di base punta	10cm ²
Lunghezza delle aste	1m
Peso aste a metro	3Kg/m
Profondità giunzione prima asta	0,80m
Avanzamento punta	0,10 m
Numero colpi per punta	N(10)
Coeff. Correlazione	0,757
Rivestimento/fanghi	No
Angolo di apertura punta	60°

Classificazione ISSMFE (1988) delle sonde Penetrometriche dinamiche

Tipo	Sigla di riferimento	Peso della massa battente in Kg
Leggero	DPL (Light)	M<10
Medio	DPM (Medium)	10<M<40
Pesante	DPH (Heavy)	40<M<60
Super pesante	DPSH (Super Heavy)	M>60

PROVA ... Nr.1

Strumento utilizzato DL-30 (90°)
 Prova eseguita in data 12/12/2006
 Profondità prova 4.50mt
 Falda non rilevata



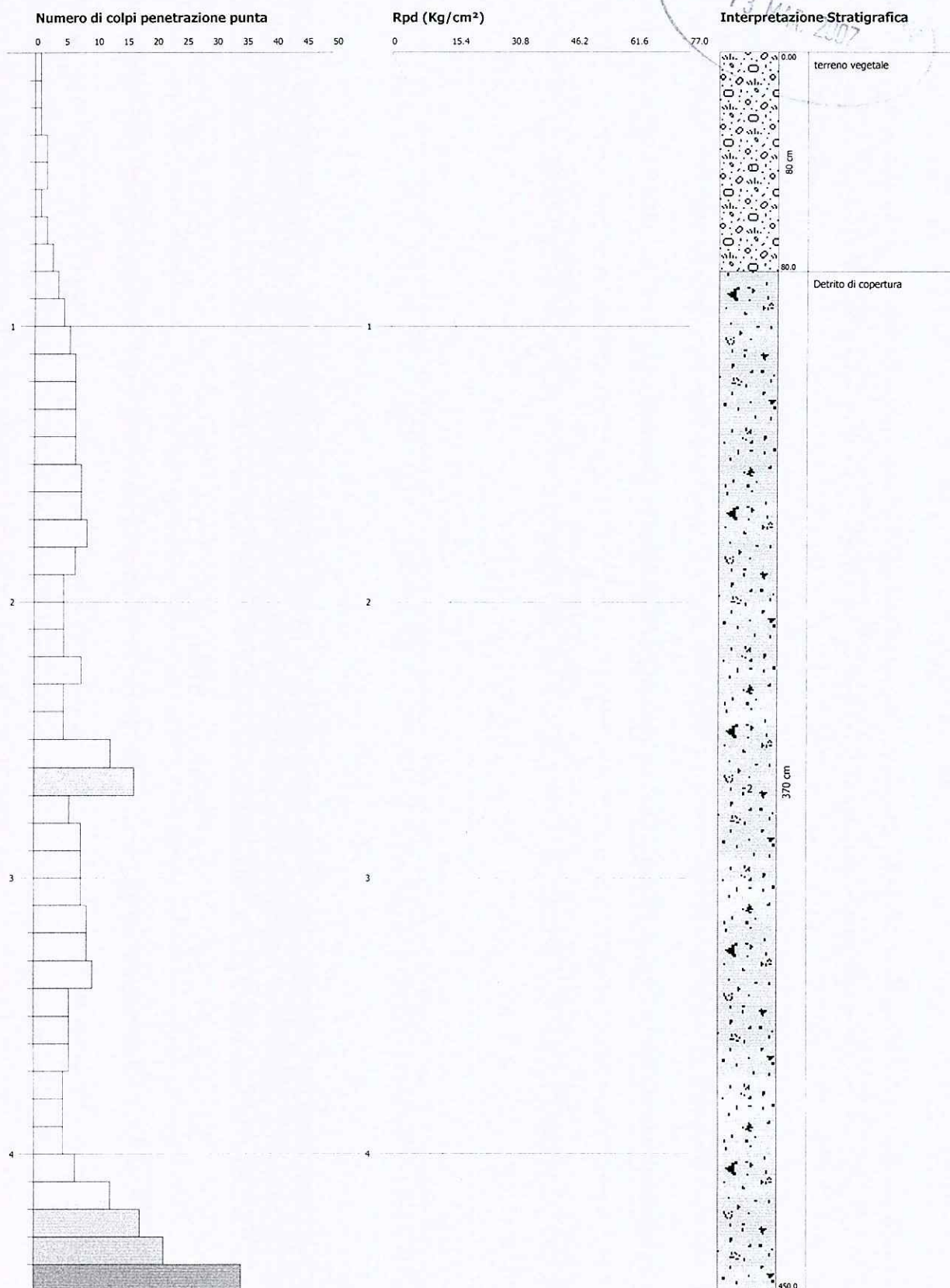
Profondità (m)	Nr. Colpi	Res. dinamica (Kg/cm ²)	Pres. ammissibile Herminier - Olandesi (Kg/cm ²)
0.10	1	4.15	0.21
0.20	1	4.15	0.21
0.30	1	4.15	0.21
0.40	2	8.29	0.41
0.50	2	8.29	0.41
0.60	1	4.15	0.21
0.70	2	8.29	0.41
0.80	3	12.44	0.62
0.90	4	15.72	0.79
1.00	5	19.65	0.98
1.10	6	23.58	1.18
1.20	7	27.51	1.38
1.30	7	27.51	1.38
1.40	7	27.51	1.38
1.50	7	27.51	1.38
1.60	8	31.44	1.57
1.70	8	31.44	1.57
1.80	9	35.37	1.77
1.90	7	26.14	1.31
2.00	5	18.67	0.93
2.10	5	18.67	0.93
2.20	5	18.67	0.93
2.30	8	29.88	1.49
2.40	5	18.67	0.93
2.50	5	18.67	0.93
2.60	13	48.55	2.43
2.70	17	63.49	3.17
2.80	6	22.41	1.12
2.90	8	28.46	1.42
3.00	8	28.46	1.42
3.10	8	28.46	1.42
3.20	9	32.02	1.60
3.30	9	32.02	1.60
3.40	10	35.57	1.78
3.50	6	21.34	1.07
3.60	6	21.34	1.07
3.70	6	21.34	1.07
3.80	5	17.79	0.89
3.90	5	16.98	0.85
4.00	5	16.98	0.85
4.10	7	23.77	1.19
4.20	13	44.15	2.21
4.30	18	61.13	3.06
4.40	22	74.72	3.74
4.50	35	118.87	5.94

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA Nr.1
Strumento utilizzato... DL-30 (60°)
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA-Rpd

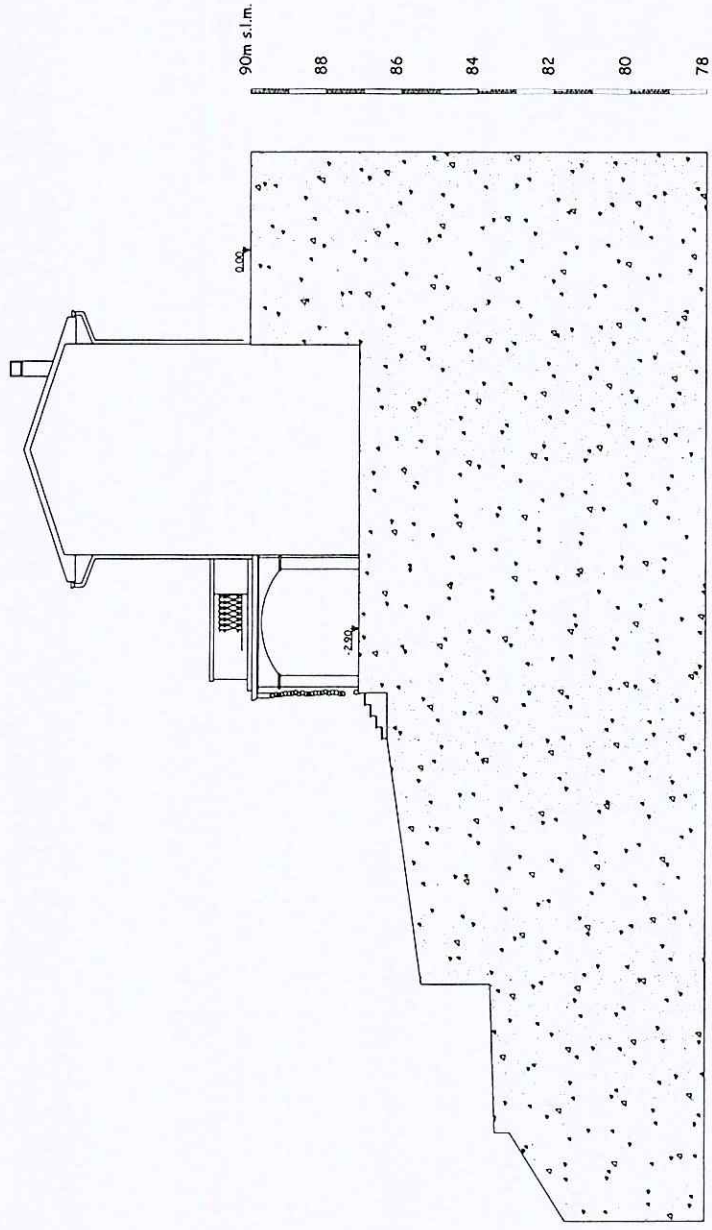
Committente :
Cantiere :
Località :

Data :12/12/2006

Scala 1:22



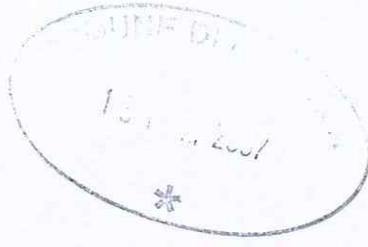
Sezione geologico tecnica interpretativa



 Copertura detritica

Scala 1:200

Tavola n.5



ALLEGATO A (altri aventi titolo)

Il/La sottoscritto/a Lucia CECCHINELLI
nome cognome
 nato/a a CARRARA Provincia MS il 28 - 09 - 1955
 residente in CARRARA Provincia MS in via/piazza TIRTO A SECUND
 n. 4 C.A.P. 5403 telefono 0585 226150 fax 0585 226150
 e-mail donieleccarrita@gmail.com Codice Fiscale CRLDNL29A19B832H
 in qualità di : COMPROPRIETARIO
 (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

Il/La sottoscritto/a _____
nome cognome
 nato/a a _____ Provincia _____ il ____ - ____ - ____
 residente in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
 n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 e-mail _____ Codice Fiscale _____
 in qualità di : _____
 (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

Il/La sottoscritto/a _____
nome cognome
 nato/a a _____ Provincia _____ il ____ - ____ - ____
 residente in _____ Provincia _____ in via/piazza _____
 n. _____ C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 e-mail _____ Codice Fiscale _____
 in qualità di : _____
 (proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante ecc....)

il/la signor/a : Acciari BENEDETTI
nome cognome
 a presentare anche per proprio conto la Denuncia di Inizio Attività per la realizzazione delle opere edilizie di cui al presente progetto ed a ricevere l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale.
 (Si allega copia fotostatica di valido documento di riconoscimento di ogni singolo firmatario)

CARRARA, li 16 - 12 - 2013

Acciari
firma

Benedetti
firma

Benedetti
firma

NB: Qualora il numero degli aventi titolo eccedesse quello degli spazi previsti possono essere depositate ulteriori copie del presente allegato A.

Studio tecnico
Geom.Danile Carli
Via G.Marconi, 11U
Tel 3394302778
Email:carlidaniele@alice.it



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

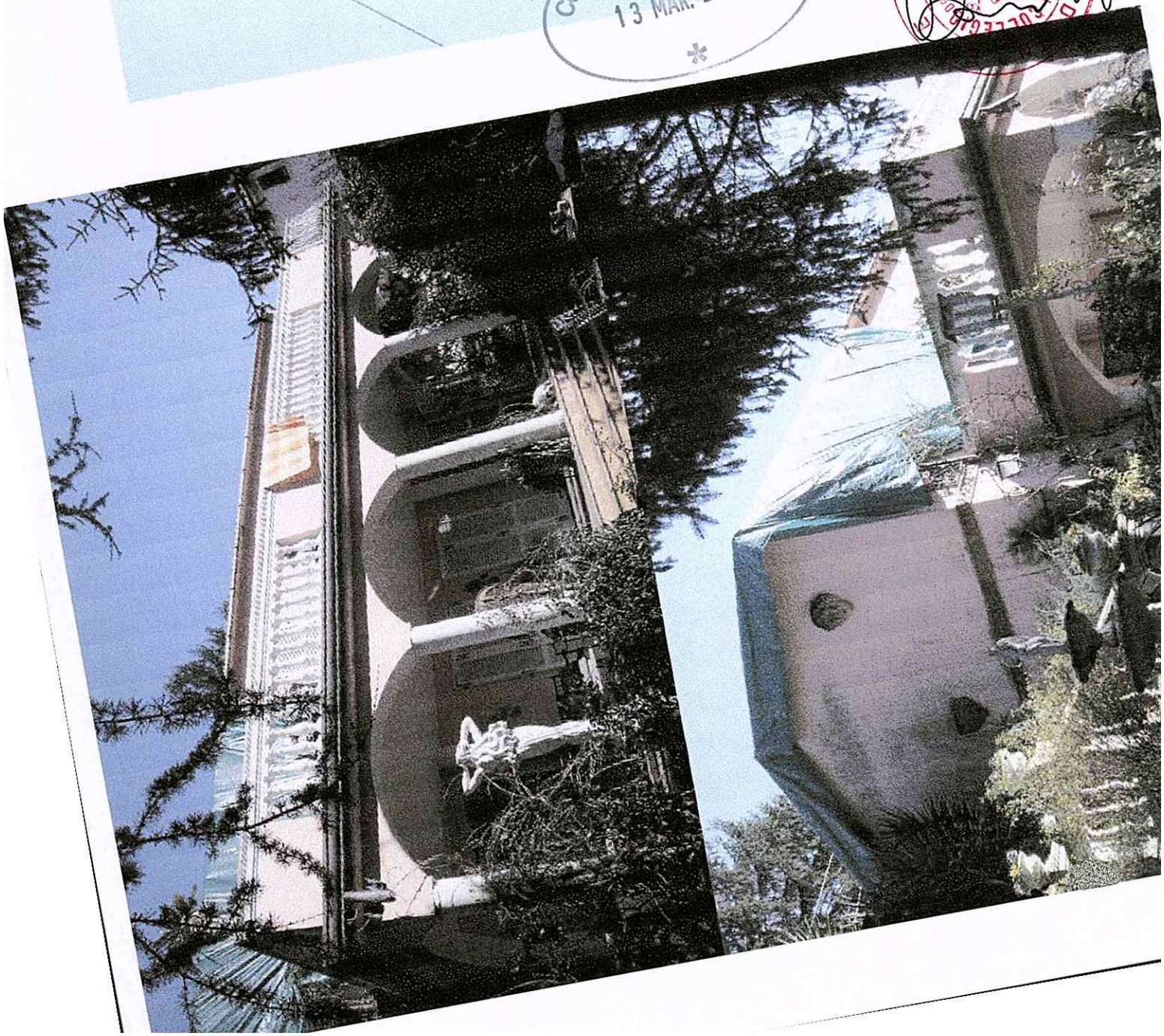


Comune di ...
13 MAR. 2007





COMUNE DI CARRARA
13 MAR. 2007
*



CALCOLO ONERI



ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO RESIDENZIALE	
	TIPO DI INTERVENTO NUOVA COSTRUZIONE	
	CONSISTENZA INTERVENTO mc. 233	
	IMPORTO UNITARIO € 1.68	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA € 391.44

ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO RESIDENZIALE	
	TIPO DI INTERVENTO NUOVA COSTRUZIONE	
	CONSISTENZA INTERVENTO mc. 233	
	IMPORTO UNITARIO € 4.74	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA € 1104.42

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	TIPO DI INSEDIAMENTO RESIDENZIALE	
	TIPO DI INTERVENTO NUOVA COSTRUZIONE	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq. 93	
	IMPORTO UNITARIO (€180.55x93)x10%	TOTALE CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE € 1679.11

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO € 21510.51	
SI RICHIEDE LA RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO IN RATE N. (max. n. 4)	N. 1

....., li

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)



STUDIO TECNICO
Geom.DANIELE Carli
Via G.Marconi, 11/u
54033 Carrara (Ms)
tel/fax 0585/779325
imail:carlidaniele@alice.it



Allegati

- 1) relazione tecnica
- 2) titolo di proprietà
- 3) documentazione fotografica
- 4) estratto di mappa
- 5) estratto di p.r.g

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto, Geom. Daniele Carlli, libero Professionista in Carrara Via Ulivi,17 regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Massa e Carrara al n.1175, su incarico dei sigg. **Benedetti Alcide** nato a Massa il 07/04/1950 e residente in Carrara in via Tiro a Segno, 4 C.f. BND LCD 50D07 F023N, **Cecchinelli Lucilla** nata a Carrara il 28/09/1955 ed ivi residente a Carrara in via Tiro a Segno, 4 C.f. CCC LLL 55P68 B832I; di redigere un progetto finalizzato al rilascio della concessione edilizia per la costruzione di un piano sottotetto ad uso soffitta; dopo aver effettuato il sopralluogo, le misurazioni e le ricerche del caso è in grado di relazionare quanto segue:

il progetto prevede la costruzione di un sottotetto destinato a soffitta ad uso esclusivo dell'unità immobiliare esistente sita in Carrara loc.Fossola , via Tiro a Segno ,4 e più precisamente distinto all'Ufficio del Territorio della Provincia di Massa e Carrara al Foglio 39 mappale 810 ,

L'Unità sopra citata è classificata nell'NTA del Comune di Carrara come fabbricato R3 (edifici in contesti ambientali omogenei).

L'intervento consiste nella realizzazione di sottotetto attraverso la sopraelevazione dell'ultimo piano di cm 130 rispetto all'esistente ed abbassando il solaio dell'attuale ultimo piano fino al raggiungimento di un'altezza interna di ml 2.70; detto intervento non modificherà la sagoma né la tipologia dell'edificio esistente, in quanto la sopraelevazione avverrà in elevazione sulle pareti portanti perimetrali esistenti, le nuove aperture verranno realizzate nel prospetto sud in linea con le aperture esistenti a piano strada .

Il nuovo vano sottotetto sarà accessibile da nuovo vano scala ricavato anch'esso da ampliamento sul lato ovest dell'edificio. Detto ampliamento sarà realizzato su tutti i piani compreso il piano seminterrato; lo scopo dell'ampliamento è quello di creare un nuovo vano scale interno in modo da collegare l'unità principale alla nuova soffitta al piano sottotetto.

L'unità manterrà i soliti accessi pedonale e carrabili attraverso l'esistente Via Tiro a segno.

La struttura della nuova sopraelevazione sarà realizzata completamente in acciaio andando a fissare i pilastri attraverso tirafondi al nuovo cordolo sismico in cemento armato, le tamponature esterne saranno in doppio uno da cm 12 intercapedine con isolante e doppio uno da cm 12 per uno spessore complessivo di cm 30, le pareti interne divisorie saranno in forati dello spessore complessivo di cm 10.

Tutti i vani abitativi esistenti non verranno alterati così come i rapporti aerazione e illuminazione.

Le pareti interne saranno intonacate con malta cementizia a base di calce e successivamente tinteggiate a tempera.

Tutti i vani sottotetto saranno dotati di pavimentazione ed impianti.

Gli infissi interni saranno realizzati in legno massello dotati di vetro-camera, le porte interne anch'esse saranno in legno massello di ugual colore agli infissi.

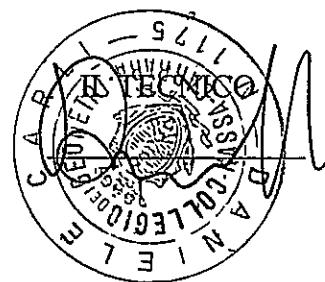
Esternamente le facciate saranno completamente intonacate a civile e successivamente tinteggiate a base calce di ugual colore all'esistente.

Tutte le aperture esterne saranno dotate di persiane in legno massello di colore bianco come le esistenti e stipiti in marmo dello spessore di cm 5.

Il giardino pertinenziale non subirà alcuna modifica, ne nelle alberature, recinzioni, camminamenti.

Il tutto come meglio si evince dai grafici e dalla documentazione allegata.

Carrara 14/02/2008



Repertorio numero 8.928

Raccolta numero 3.351

1

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA - MUTUO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantotto, il mese di dicem-
bre, il giorno nove.

(9 . 12 . 1988)

In Carrara, Via Don Minzoni 1.

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in
Carrara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di La Spezia e di Massa, senza l'assisten-
za dei testimoni, ai quali le parti concordemente
rinunciano, me consenziente,

SONO COMPARSI I SIGNORI:

- Salvatore Pinna, nato a Verres (Aosta) il venti
luglio millenovecentoottantotto, per la carica domi-
ciliato ove sopra, nella qualità di Direttore del-
la sede provinciale di Massa-Carrara dell'

- "ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE",
codice fiscale 80078750587, nel nome e nell'inte-

resse del quale interviene e stipula il presente
atto in esecuzione della determinazione in data 21

ottobre 1988, numero 586/1143 del Dirigente il

Servizio Personale dell'ISTITUTO stesso - determi-
nazione che, in copia autentica, si allega al pre-
sente atto sotto la lettera "A" - nonché in virtù

2

della delega del Presidente dell'ISTITUTO medesimo in data 3 dicembre 1985, che, in estratto autentico, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- PIETRINA LUCIANA ROSSI, nata a Carrara il tredici dicembre millenovecentoventinove ed ivi residente, Viale XX Settembre 10, dipendente comunale, codice fiscale RSS PRN 29T53 B832M, la quale dichiara di essere vedova;

- EMILIA ROSSI, nata a Carrara il ventuno agosto millenovecentotrentatré e residente in Massa, Nucleo Debbio 3 (75), casalinga, codice fiscale RSS MLE 33M61 B832Q, la quale dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale;

- VITTORIA ROSSI, nata a Carrara il ventitré dicembre millenovecentotrentotto e residente in Capodimonte (Viterbo), Via Eucaliptus 16, casalinga, codice fiscale RSS VTR 38T64 B832G, la quale dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale;

- SERGIO OSTELLI, nato a Carrara il cinque luglio millenovecentotrentacinque, autista, codice fiscale STL SRG 35L05 B832U, il quale dichiara di essere vedovo;

- ELIDE OSTELLI, nata a Carrara il quattordici

dicembre millenovecentosessanta, casalinga,

codice fiscale STL LDE 60T54 B832Y, la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

- NATALE OSTELLI, nato a Carrara l'undici maggio millenovecentosessantadue, arredatore, codice fiscale STL NTL 62E11 B832Y, il quale dichiara di essere celibe;

- GABRIELLA OSTELLI, nata a Carrara il ventisei febbraio millenovecentosessantasette, casalinga, codice fiscale STL GRL 67B66 B832B, la quale dichiara di essere nubile;

- PATRIZIA OSTELLI, nata a Carrara il quattro febbraio millenovecentosessantanove, studentessa, codice fiscale STL PRZ 69B44 B832S, la quale dichiara di essere nubile;

tutti residenti in Carrara, Viale XX Settembre 294; e

- LEONARDO OSTELLI, nato a Carrara il quattordici novembre millenovecentocinquantanove, e residente in Firenze, Via dell'Ariento 18, agente di commercio, codice fiscale STL LRD 59S14 B832Z, il quale dichiara di essere celibe;

4

i quali intervengono e stipulano il presente atto
nella qualità di proprietari;

- ALCIDE BENEDETTI, nato a Massa il sette aprile
millenovecentocinquanta, impiegato, codice fiscale
BND LCD 50D07 FO23N; e

- LUCILLA CECCHINELLI, nata a Carrara il ventotto
settembre millenovecentocinquantacinque, casalinga,
codice fiscale CCC LLL 55P68 B832I;

entrambi residenti in Marina di Carrara, Viale X
Settembre 294, i quali dichiarano di essere coniugati
tra di loro in regime di comunione legale.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei
componenti e

PREMESSO

- che il Signor ALCIDE BENEDETTI, impiegato presso
la sede di Massa-Carrara dell'INPS, ha chiesto
con riferimento alla deliberazione del Consiglio
di Amministrazione dell'ISTITUTO stesso numero 20
del 27 luglio 1984 e successiva modifica e all'articolo
59 del Decreto del Presidente della Repubblica
numero 509/1979 modificato dall'articolo 2

del Decreto del Presidente della Repubblica numero

346/1983, un mutuo di Lire 44.000.000 (quaranta-

quattromilioni), per l'acquisto di un appartamento

non di lusso per uso di prima abitazione propria e

del suo nucleo familiare, appartamento meglio in

seguito descritto con i relativi accessori e per-

tinenze;

- che l'INPS, esaminati gli atti e i documenti

esibiti a corredo della richiesta, ha ritenuto di

accoglierla e di concedere al Signor ALCIDE BENE-

DETTI, il mutuo alle condizioni stabilite nella

determinazione allegata al presente atto sotto la

lettera "A".

Tutto ciò premesso e ritenuto tra le parti, si

conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

I Signori PIETRINA LUCIANA ROSSI, EMILIA ROSSI,

VITTORIA ROSSI, SERGIO OSTELLI, ELIDE OSTELLI, NA-

TALE OSTELLI, GABRIELLA OSTELLI, PATRIZIA OSTELLI

e LEONARDO OSTELLI, ciascuno per i diritti di sua

spettanza, e così tutti per l'intero, congiuntamen-

te vendono e trasferiscono ai Signori ALCIDE BENE-

DETTI e LUCIA CECCHINELLI, che accettano ed a-

cquistano i seguenti beni:

In Carrara, Via Tiro a Segno:

6

- porzione di fabbricato ad uso abitazione composta di due vani, cucina, disimpegni e servizio al primo piano o piano soprastrada e vano sgombero-cantina e ripostiglio al piano terreno o sottostrada; confinante con scale, bene appresso descritto e parti condominiali da più lati; con fondo ad uso sgombero al piano terreno o sottostrada confinante con scale, bene sopra descritto e parti condominiali da più lati, e con terreno destinato a pertinenza inedificabile della superficie catastale complessiva di metri quadrati 937 (novecentotrentasette), confinante con Via Tiro a Segno che l'attraversa, fosso e proprietà di cui ai mappali 794, 795, 801, 809 e 811 del foglio 39. Quanto sopra è distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 6.457, foglio 39, mappale 810 subalterno 1, Via Tiro a Segno 4, piano 1°, come da denuncia di variazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Massa in data 27 febbraio 1988, protocollo numero 316; alla partita 8.762, foglio 39, mappale 810 subalterno 3, Via Tiro a Segno 4, piano T, come da denuncia di variazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale in data 27 febbraio 1988, protocollo numero 317; (fabbricato ad uso abitazione con fondo ad uso sgombero), e

74
nel Nuovo Catasto Terreni alla partita 8.492, foglio 39, mappali 798, di metri quadrati 459, vigneto di 37, reddito dominicale Lire 5.278, reddito agrario Lire 4.819 e 802, di metri quadrati 277, seminativo inniguo arborato di 37, reddito dominicale Lire 3.601, reddito agrario Lire 1.246; e alla partita 32.837, foglio 39, mappale 808, di metri quadrati 201, vigneto di 37, reddito dominicale Lire 2.311, reddito agrario Lire 2.110.

Le porzioni di immobile sopra descritte e oggetto della presente compravendita meglio risultano riprodotte nelle planimetrie che, firmate dalle Parti e da me Notaio, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "C" e "D".

ARTICOLO 2.

La presente compravendita viene fatta ed accettata con tutti gli annessi e connessi, usi e diritti, azioni e ragioni, servitù attive e passive di detti immobili e con la quota delle parti comuni del fabbricato come per legge e per il condominio, così come i beni stessi si possiedono e si hanno diritto di possedere dai venditori.

ARTICOLO 3.

Il possesso degli immobili venduti viene dato ed accettato con il presente atto e, pertanto, da

8

oggi rendite ed oneri passano a favore ed a carico della parte acquirente.

ARTICOLO 4

I venditori dichiarano e garantiscono che gli immobili venduti sono di loro assoluta ed esclusiva proprietà ed, inoltre, che essi sono liberi ed esenti da pesi, canoni, livelli, vincoli, oneri e privilegi anche di natura fiscale, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, rimanendo espressamente obbligati, verso la parte acquirente, Signori ALCIDE BENEDETTI e LUCILLA CECCHINELLI, per la evizione anche parziale o per ogni molestia.

I venditori, da me previamente ammoniti sulle conseguenze penali cui si può andare incontro a seguito di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 4 gennaio 1968, numero 15, dichiarano e garantiscono che i lavori di costruzione del fabbricato sito in Carrara, Via Tiro a Segno, del quale fanno parte le unità immobiliari sopra descritte, hanno avuto inizio in data anteriore all'1 settembre 1967.

Per quanto riguarda i terreni sopra venduti, i venditori mi consegnano il certificato di cui all'articolo 18 della Legge 28 febbraio 1985, numero 47, che si allega al presente atto sotto la lette-

co ra "E" e dichiarano che dalla data del suo rilas-
scio ad oggi non sono intervenute modificazioni
negli strumenti urbanistici del Comune di Carrara,
io- relativamente alla zona in cui trovansi inclusi i
va beni oggetto del presente atto.

ed Dichiarano e garantiscono particolarmente i vendi-
e tori che, relativamente agli immobili oggetto dell-
a- la presente compravendita, non esistono ad oggi
te imposte arretrate insolute, essendò in regola con
I- il pagamento dei tributi e contributi erariali,
o- provinciali e comunali ed altri inerenti agli im-
mobili e, comunque, aventi privilegio sugli stes-
n- si, obbligandosi espressamente a tenere indenne la
i- parte acquirente da ogni richiesta o molestia che
o- eventualmente dovessero avere in relazione al sod-
a- disfacimento di ogni onere fiscale sorto prima
ne della data di oggi.

ARTICOLO 5

ra Il prezzo della presente compravendita viene convenuto ed
re accettato in Lire 50.000.000 (cinquantamiloni), di cui Lire
10.000.000 per il fabbricato e Lire 40.000.000 per il terre-
i no, il cui pagamento è regolato come segue:
- quanto a Lire 6.000.000 (seimilioni), esse sono state

10
precedentemente pagate dalla parte acquirente alla parte venditrice che ne rilascia quietanza;

- quanto alle residuali Lire 44.000.000 (quarantaquattromilioni) esse verranno pagate con il ricavato del mutuo di cui appresso.

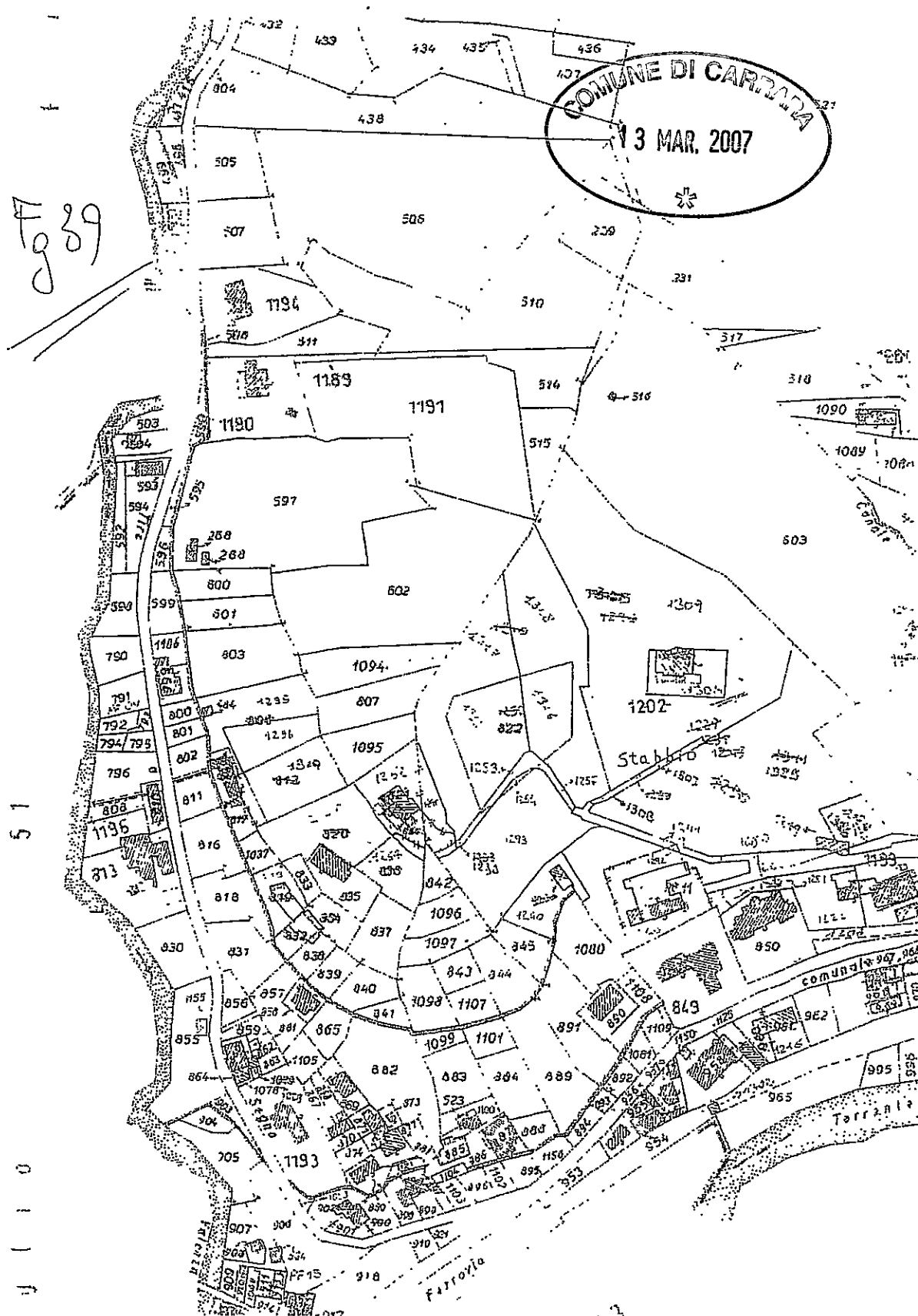
ARTICOLO 6

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, in persona del costituito suo rappresentante Dottor Salvatore Pinna, -----

concede allo scopo di cui alla premessa, a titolo di mutuo fruttifero, al tasso annuo del 9,167% (nove virgola centosessantasette per cento) netto al Signor ALCIDE BENEDETTI, che accetta, la somma di Lire 44.000.000 (quarantaquattromilioni) somma che, in unica soluzione, viene ora dall'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, alla presenza di me Notaio, pagata al mutuatario Signor ALCIDE BENEDETTI, il quale, pertanto, ne rilascia all'ISTITUTO stesso, ampia, finale e liberativa quietanza e discarico con il presente atto medesimo.

ARTICOLO 7

Il mutuo verrà restituito con il metodo dell'ammortamento in 35 anni, a decorrere dal 1° gennaio 1989, sulla base di 420 (quattrocentoventi) mensilità posticipate costanti, le quali ascendono alla som-



IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO

STALCIO PLANIMETRIA CATASTALE

Visura per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 22/08/2006

2. Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori		
						ha are ca							
1	39	796		-	VIGNETO	3		05	60	Dominicale Euro 3,33 L. 6.440	Agrario Euro 3,04 L. 5.880	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 28/04/1945 n. 2362 .1/1988 in atti dal 29/07/1989	Riserve
2	39	802		-	SEM IRR ARB	3		02	77	Euro 1,86 L. 3.601	Euro 0,64 L. 1.247	Impianto meccanografico del 02/09/1974	
3	39	808		-	VIGNETO	3		01	90	Euro 1,13 L. 2.185	Euro 1,03 L. 1.995	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 05/02/1986 n. 2363 .1/1988 in atti dal 29/07/1989	Riserve

Totale: Superficie 10,27 Redditi: Dominicale Euro 6,32 Agrario Euro 4,71

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1	BENEDETTI ALCIDE	naio a MASSA il 07/04/1950	BNDLCD50D07E023N	(1) Proprietà per 1/2	
2	CECCHINELLI LUCILLA	nata a CARRARA il 28/09/1955	CCCLLL55P68B832I	(1) Proprietà per 1/2	
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/12/1988 Voltura n. 222 .1/1989 in atti dal 09/04/1990 Repertorio n. : 8928 Rogante: FAGGIONI Sede: CARRARA Registrazione: UR Sede: CARRARA n: 655 del 23/12/1988			

Totale Generale: vani 5 m² 5 Rendita: Euro 281,99
Totale Generale: Superficie 10,27 Redditi: Dominicale Euro 6,32 Agrario Euro 4,71
Unità immobiliari n. 5 Ricevuta n. 24457 Tributi erariali: Euro 3,00
Rilasciata da: Ufficio Provinciale di MASSA Richiedente: CARLI

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 22/08/2006

Dati della richiesta	BENEDETTI ALCIDE
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA BENEDETTI ALCIDE nato a MASSA il 07/04/1950 C.F.: BNDCD50D07F023N

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CARRARA (Codice B832) - Catasto dei Fabbricati

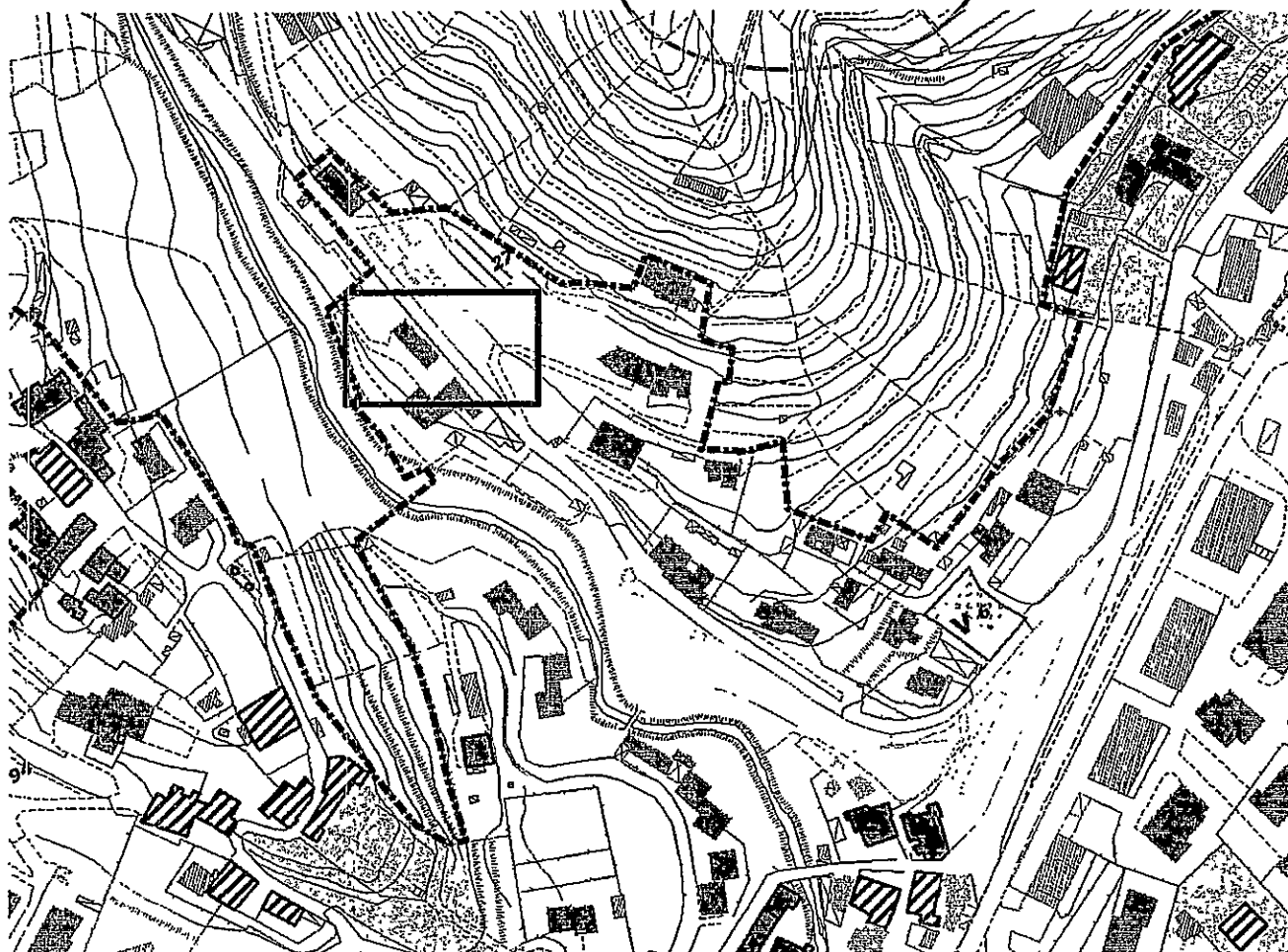
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbanistica	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale(m²)	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	13 CORSO	39	810	1	1		A/4	4	5 vani		Euro 271,14 L. 525.000	VIA TIRO A SEGNO n. 4 piano: T1; VARIAZIONE del 19/02/1988 n. 316 .1/1988 in atti dal 08/01/1993 A COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO	
2		39	810	3	1		C/2	3	5 m²		Euro 10,85 L. 21.000	VIA TIRO A SEGNO n. 4 piano: T; VARIAZIONE del 19/02/1988 n. 317 .1/1988 in atti dal 08/01/1993 A COMPLETAMENTO	

Totale: vani 5 m² 5 Rendita: Euro 281,99

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

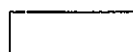
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BENEDETTI ALCIDE nato a MASSA il 07/04/1950	BNDCD50D07F023N	(1) Proprietà in regime di comunione dei beni
2	CECCHINELLI LUCILLA nata a CARRARA il 28/09/1955	CCCLLI55P68B832I	(1) Proprietà in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/12/1988 Volunta n. 237 .1/1989 in atti dal 08/01/1993 Repertorio n. : 8928 Rogante: FAGGIONI Sede: CARRARA Registrazione: UR	
		Sede: CARRARA n. 655 del 23/12/1988	

COMUNE DI CARRARA
13 MAR. 2007

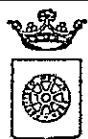


EDIFICI "R" DI RECENTE COSTRUZIONE

-  **R1** Edifici di interesse architettonico e/o documentario
-  **R2** Edifici eterogenei costruiti con criteri regolari o pianificati - (a) Sopraelevazione in caso di convenzione
-  **R3** Edifici in contesti ambientali omogenei e/o disomogenei

 IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO

STALCIO PRGC
TAVOLA 3b_Fossola_Bonascola



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

(spazio per il protocollo)

**Al Dirigente del Settore
Assetto Territorio / Urbanistica
del Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno
CARRARA (MS)**

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

(art. 82, comma 14 della Legge Regionale n°1 del 03/01/05)

ALLEGATO, per intervento edilizio interessante la copertura, A PRATICA EDILIZIA:

☒ Richiesta Permesso di costruire

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera:

Proprietà:	Benedetti Alcide – Cecchinelli Lucilla	
sito in Via:	Tiro a Segno, 4	
Comune di:	CARRARA(MS)	
Committente:	Benedetti Alcide – Cecchinelli Lucilla	
Il Professionista Geom. Daniele Carli		
	x	Progettista
Il Professionista Geom. Daniele Carli		
	x	Direttore dei lavori

Descrizione della COPERTURA		
SCELTA	TIPO	DESCRIZIONE SINTETICA
☐	piana	
☐	a falde	
x	a capanna	Si andrà ad eseguire una nuova copertura a falde di piccole dimensioni con una pendenza del 33 %
☐	a cupola	
☐	a tasca	
☐	Altro	

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

1	Pianta copertura con evidenziato accesso alla copertura e linea vita.
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 5, comma 4 lett.a) e b) del D.P.G.R.n°62/R del 23/11/2005)

x	permanente	x	Interno (descrivere)	Da soffitta tramite velux di dimensioni 0,90 x 1,20, art.09 del del D.P.G.R.n°62/R	
			Esterno (descrivere)		
□	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente			
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione	☐	a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco	
			☐	b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota	
			☐	c) apprestamenti	
			☐	altro (descrivere)	
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte			

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA

□	Permanente	x	interno	x	a) apertura verticale (larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri)
				☐	b) apertura orizzontale o inclinata (se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²)
			esterno (descrivere)		

☐	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente	
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione	

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐	permanenti	☐	a) parapetti
		x	b) linee di ancoraggio
		x	c) dispositivi di ancoraggio
		☐	d) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali
		☐	e) reti di sicurezza
		☐	f) impalcati
		☐	g) ganci di sicurezza da tetto
		☐	Altro: <i>L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture) (specificare)</i>
☐	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione	

Il sottoscritto Geom. Daniele Carli in qualità di

☐ Coordinatore per la Progettazione dei lavori
☒ Progettista
dell'intervento suindicato

ATTESTA

che l'elaborato tecnico della copertura ed il progetto dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento vigente ed alle misure preventive e protettive previste nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R 23 Novembre 2005, n°62/R .

 (timbro e firma)

E ALLEGA, oltre agli elaborati grafici ed alla relazione tecnica illustrativa suindicati:

- x planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei ;
- x Al momento della dichiarazione di fine lavori il direttore dei lavori allega tutte le certificazioni riguardanti la tipologia e criteri di installazione dei dispositivi di sicurezza installati come da schema allegato.

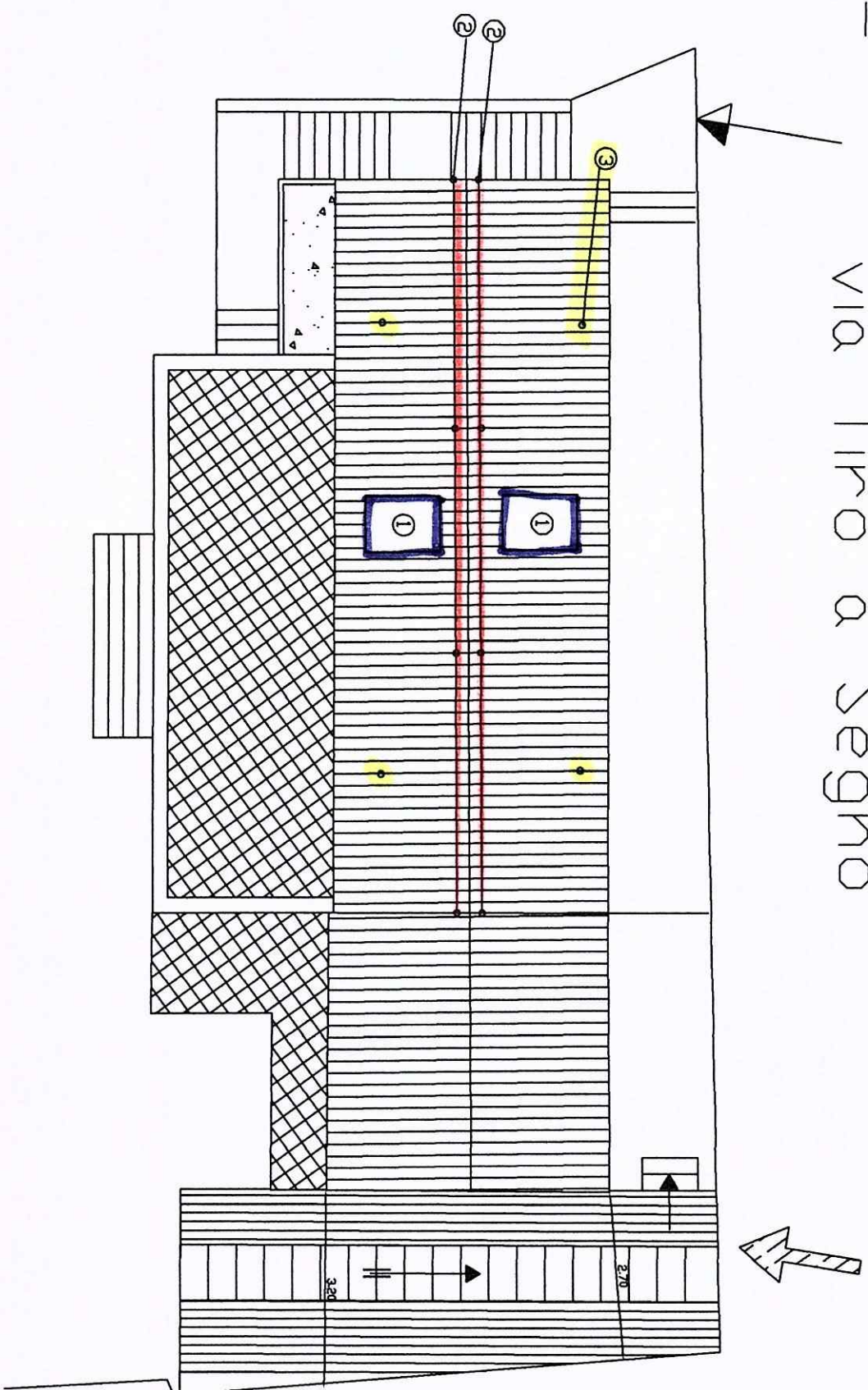
PIANTA COPERATURA

- Scala 1:100 -

via Tiro a Segno

Legenda

- ① Punti di accesso da interno
- ② Punti di linee vita
- ③ Punto deviazione caduta





COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 21 marzo 2007

prot. n° 13683/1010
del 21 marzo 2007.

A: BENEDETTI ALCIDE-CECCHINELLI L.
VIA TIRO A SEGNO 4
54033 CARRARA

e p. c.: CARLI GEOM. DANIELE
VIA MARCONI 11U
54033 CARRARA

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire art. 83 della L.R. 3/1/2005 n. 1 -
Comuncazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 21/03/2007 e ns. protocollo n° 1010 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 39 e mappale/i n° 810, sito in FOSSOLA VIA TIRO A SEGNO, inerente a lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 1010 e la data 21/03/2007 - istr. 27/07.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)



Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail cmarchi@comune.carrara.ms.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
PERMESSO DI COSTRUIRE - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Richiedente del permesso di costruire Sig. Benedetti Alcide
Ubicazione della costruzione Località Fossola Fg. 30 Mapp. 810

VINCOLI

- ☐ - Vincolo Paesaggistico D.L.G.S. n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz. D.M. 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag. (L.431/85 let."g" Boschi) D.L.G.S. 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L.R.65/97
☐ - Vincolo Idrogeologico L.N. 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L.R. 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L. 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L.R. 65/97
☐ - Area compresa nella perimetrazione del P.A.I. ☐ P.I.E. ☐ P.I.M.E. ☐ P.F.E. ☐ P.F.M.E.
(DELIBERA G.R.T. n°11 del 25.01.05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A4 Ampl. n° ☐A4 Demoliz. e ricostr. ☐A4 Sopraelev.
☐R1 ☐R2 ☒R3 ☐R4 ☐R4 Ampl. n° ☐R4 Sopraelev. ☐R5 ☐R5 Ampl. n°
☐R5 Sopraelev. ☐R6a Tav. n° ☐R6b Tav. n° ☐R7 tip. ☐V ☐P ☐S ☐L
☐Altra _____

Sottozona: ☐D1 ☐let."A" ☐let."B" ☐D2 ☐let."A" ☐let."B" ☐D3 ☐D4 ☐D4 alberg. ☐D5 ☐D6
☐D7 ☐D8 ☐D9 ☐F1 ☐F2 ☐F3 ☐F4 ☐F5 ☐G1 ☐G2 ☐G3 ☐H1 ☐H2
☐H3 e/o accessorio pert. o non pert. ☐H4 ☐i4 ☐Altra _____

- ☐CPA 1a ☐CPA 1b ☐CPA 1c ☐CPA 2a ☐CPA 2b ☐CPA 2c ☐CPA 3a ☐CPA 3b ☐Area alta collina e mont.
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili, zonizzazione _____
☐ - Area all'interno del piano di rec. torrente Carrione, sottocat.: ☐A5/A6 ☐A7 ☐A8 Altro _____
☐ - Area di Integrazione Urbana n° _____ ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC. 181/98
☐ - Area all'interno del perimetro dello Z.T.U. ☐ - Comparto edificatorio Variante CC. 128/94
☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara. ☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta.
☐ - Area all'interno di progetto d'area. ☐ - Altro _____

☐ - Area all'interno del R.U. relativo alle frazioni montane:

Categoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A5 ☐A6 ☐Area di pertinenza ☐Costruzione accessoria

Zona: ☐B ☐BX ☐D ☐PG ☐F2 ☐F3 ☐F6 ☐AT ☐G1 ☐G2 ☐VPR ☐Altra _____

- ☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ Stradale ☐ Autostradale ☐ Ferroviaria
☐ - Area all'interno del CZIA ☐ - Area all'interno del sist. funz. del Carrione ☐ - Area all'interno del C. Storico
☐ - Altro _____

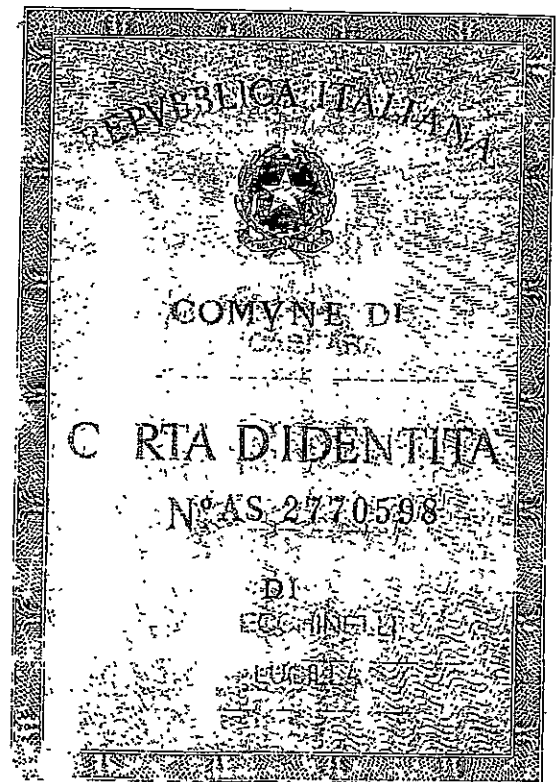
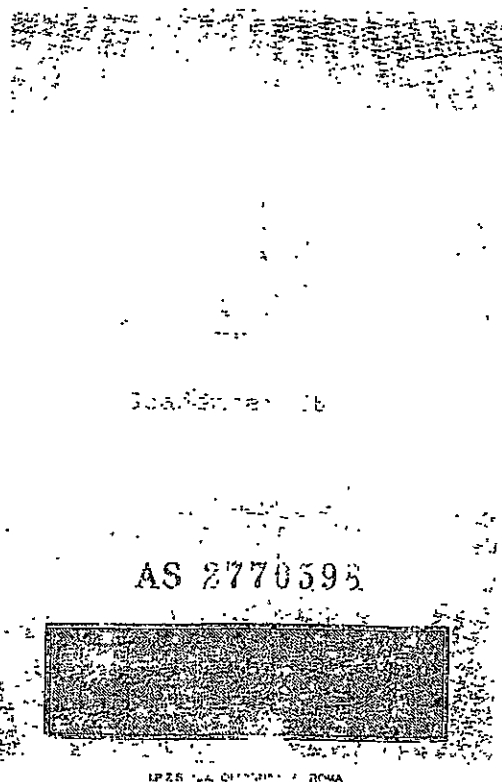
Carrara li

12/3/02

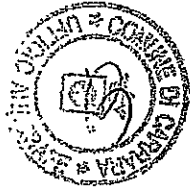
IL TECNICO

Cognome **LUCCI**
 Nome **LUCCI A**
 nato il **28/09/1955**
 (atto n. **565** p. **1** s. **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **TIRO A SEGNO n.4**
 Stato civile **SEPARATO**
 Professione **INSEGNANTE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,70**
 Capelli **Biondi**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Carlucci*
CARRARA (MS) 06/08/2012
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Dr. Franco Fabrizi)
 Costo Sta E. 5,00
 Diritti di st E. 0,25
 Costo Sta E. 5,00
 Diritti di st E. 0,25

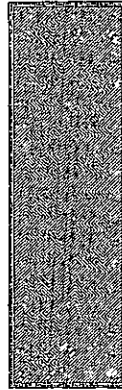



PROROGATA AI SENSI
D.L. 123 DEL 03/08/2003
5/5/2016

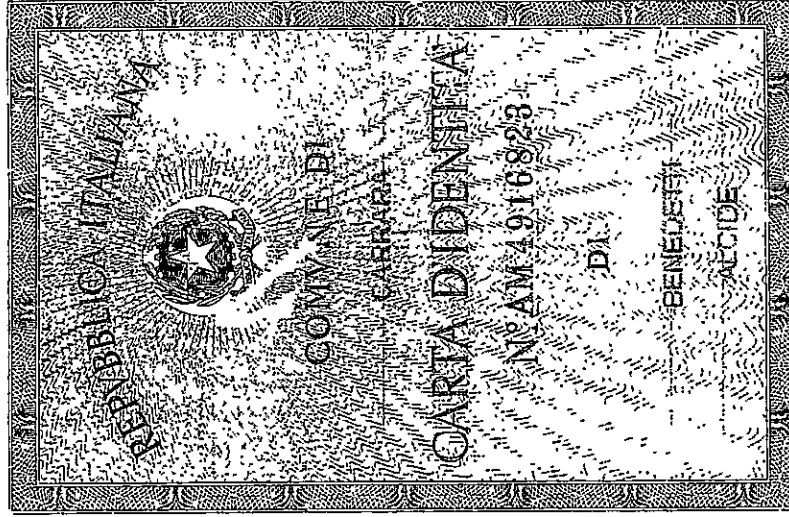


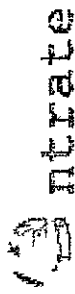
Scadenza: 05/05/2017

AM 4916823



IPZS - OFFICINA CV ROMA





Ufficio Provinciale di Massa Carrara - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/12/2013

Data: 16/12/2013 - Ora: 15.44.40

Fine

Visura n.: T226662 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)		
Catasto Fabbricati	Provincia di MASSA		
	Foglio: 39 Particella: 810 Sub.: 6		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1	Urbana	39	810	6	Cens.	1		A/2	4	9,5 vani	Euro 1.152,99	AMPLIAMENTO del 13/12/2013 n. 27877 .I/2013 in atti dal 13/12/2013 (protocollo n. MS0099806) AMPLIAMENTO
Indirizzo					VIA TIRO A SEGNO n. 4 piano: S1-T-1;							
Annotazioni					classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)							

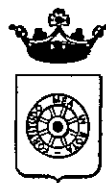
INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BENEDETTI Alcide nato a MASSA il 07/04/1950	BNDLCD30D07F023N*	(1) Proprietà' in regime di comunione dei beni
2	CECCHINELLI Lucilla nata a CARRARA il 28/09/1955	CCCLLL55P68B832I*	(1) Proprietà' in regime di comunione dei beni

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

Fabbricato sito in loc. Fossola Carrara Via TIRO & SEGNO Mapp. 39 Foglio 810

☐ Progetto presentato in data 13/03/07 Prot. N° 13683/1010

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC R3

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc ()

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 234,40

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc ()

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc ()

TOTALE Mc 234,40 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc ()

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc ()

Portici in aggiunta o pilotis Mc ()

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc ()

TOTALE Mc () F.T.

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 81,00

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ENEL	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ILLUMINAZIONE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ACQUEDOTTO	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE STRADALE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE FOGNATURE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE SIP	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	236,40	$\times (8.177 \times 1,029)$	$\times$	$\times$	6.72 1.68	= L. 1575 393,7
SECONDARIA	236,40	$\times (16.637 \times 1,029)$	$\times$	$\times$	18.94 6.72	= L. 6639 1111,7

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 +8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 +4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 +5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		$\times (8.177 \times 1,029)$	$\times$	$\times$		= L. _____
SECONDARIA		$\times (16.637 \times 1,029)$	$\times$	$\times$		= L. _____

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

Sopracolorazione di: sottotetto, uso soffitta

Su = Superficie abitabile

[illegible]

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	12,50			0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA →		
			0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitti, locali motore ascensore, cabine idriche lavato comune, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	60,86
b Autonomia □ angolo □ collettive L 122	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Sm	
60,86	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
		10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		5

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1 + 3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

10

Classe edificio	% Majorazione
(15)	(16)
2	5

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata $200,61 \times 0,85 = 170,52 \times 1,05 = 179,05$ L/mq
 B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A 212.500 U/mq
 C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ L/mq
 D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ $49,01 \times 179,05 = 8.775,25$

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 1)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
8775,25	×	8%	-	702	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€ 1575,17

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€ 4439,59

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

€ 402

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Firma del proprietario]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li 18/5/02